

pininfarina

GRUPPO PININFARINA

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009

Pininfarina S.p.A Capitale sociale Euro 9.317.000 interamente versato. Sede legale in Torino, Via Bruno Buozzi 6

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle Imprese ufficio di Torino 00489110015

GRUPPO PININFARINA

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009

Approvata dal Consiglio di Amministrazione
in data 5 agosto 2009

Presidente d'onore

Sergio Pininfarina

Consiglio di amministrazione

Presidente *

Paolo Pininfarina

Amministratore Delegato

Silvio Pietro Angori

Amministratori

Gianfranco Albertini (2)

Edoardo Garrone (1)

Enrico Parazzini (2)

Carlo Pavesio (1)

Roberto Testore (1) (2)

(1) Componente del Comitato Nomine e Remunerazioni

(2) Componente del Comitato di Controllo Interno

Collegio sindacale

Presidente

Nicola Treves

Sindaci effettivi

Giovanni Rayneri

Mario Montalcini

Sindaci supplenti

Alberto Bertagnolio Licio

Guido Giovando

Segretario del consiglio

Gianfranco Albertini (§)

(§) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

***Poteri**

Il Presidente ha per statuto (art.22) la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio.

INDICE

Relazione intermedia sulla gestione del gruppo Pininfarina	pag.	7
Andamento della gestione economica e finanziaria	pag.	7
Valutazione sulla continuità aziendale	pag.	10
Prospetti riclassificati - Conto economico	pag.	14
Prospetti riclassificati - Situazione Patrimoniale-Finanziaria	pag.	15
Posizione finanziaria netta	pag.	16
Indebitamento finanziario netto	pag.	17
Le società del Gruppo	pag.	18
Gruppo Pininfarina - Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009	pag.	20
Situazione patrimoniale-finanziaria	pag.	21
Conto economico consolidato	pag.	23
Conto economico complessivo consolidato	pag.	24
Conto economico consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	pag.	25
Analisi patrimonio netto consolidato	pag.	26
Rendiconto finanziario consolidato	pag.	27
Conto economico consolidato - secondo trimestre	pag.	28
Conto economico consolidato complessivo - secondo trimestre	pag.	29
Note illustrative	pag.	30
Altre informazioni	pag.	61
Pininfarina S.p.A. - Prospetti contabili al 30 giugno 2009	pag.	65
Situazione patrimoniale-finanziaria	pag.	66
Conto economico	pag.	68
Posizione finanziaria netta	pag.	69
Rendiconto finanziario	pag.	70
Analisi patrimonio netto	pag.	71
Altre informazioni	pag.	72
Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98	pag.	75
Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato	pag.	76

Il Gruppo Pininfarina

Relazione intermedia sulla gestione

Andamento della gestione economica e finanziaria

Il primo semestre 2009 è stato particolarmente difficile per l'economia mondiale nel suo complesso ed in particolare per il settore automotive in cui il gruppo Pininfarina si trova ad operare. I fenomeni di riduzione della domanda di autovetture e del posticipo la parte dei Costruttori automobilistici di nuove iniziative, già emersi nella seconda parte del 2008, si sono manifestati a pieno nella prima parte del 2009 con immediati effetti sulla consistenza del giro di affari e dei margini economici. In questo contesto il Gruppo è comunque riuscito a contenere gli effetti negativi della congiuntura economica - anche grazie agli accordi firmati con gli Istituti finanziatori nel 2008 ed al senso di responsabilità mostrato da tutte le componenti sociali - ed ha consuntivato nel periodo un andamento economico e finanziario in linea con le previsioni del piano Finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione della Pininfarina S.p.A. nel secondo semestre 2008.

Rispetto ai dati al 30 giugno 2008, il semestre appena trascorso ha evidenziato una consistente riduzione del valore della produzione ed un aumento della perdita operativa. La perdita netta invece, grazie soprattutto al positivo effetto sugli oneri finanziari dell'Accordo di Riscadenziamento in essere con gli Istituti finanziatori, è risultata inferiore di oltre il 60% rispetto a quella evidenziata nel primo semestre 2008.

Procede la ristrutturazione del debito finanziario della Capogruppo che, al 30 giugno 2009, ha visto ridursi di ulteriori 35,5 milioni di euro l'ammontare dovuto agli Istituti finanziatori a titolo di finanziamenti a medio-lungo termine, a seguito dell'implementazione della seconda Fase dell'Accordo Quadro firmato il 31 dicembre 2008. Una ulteriore riduzione dell'indebitamento lordo è prevista a conclusione dell'operazione di aumento di capitale, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 maggio 2009 e di cui si parla diffusamente nel seguito.

In dettaglio il valore della produzione consolidata al 30 giugno 2009 è risultato pari a 139 milioni di euro con una diminuzione del 59,7% sul dato del primo semestre 2008 (345,1 milioni di euro). La diminuzione di 206,1 milioni di euro è principalmente dovuta alla riduzione di circa il 68% delle vetture fatturate rispetto ad un anno prima ed al diverso perimetro di consolidamento che, nel primo semestre 2009, non include le attività operative francesi presenti nella prima metà del 2008.

Nonostante il forte calo del valore della produzione, il margine operativo lordo del semestre (equivalente all'utile/perdita di gestione al lordo di ammortamenti e accantonamenti) si è mantenuto positivo di 1 milione di euro (valore positivo di 19,1 milioni di euro del 30 giugno 2008). Questo risultato è stato conseguito senza plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni - presenti un anno prima per 6,9 milioni di euro - e con una riduzione dei costi operativi pari al 58,6% a fronte di una diminuzione del valore della produzione del 59,7%. Rispetto al primo trimestre 2009 (valore negativo di 0,2 milioni di euro) il Gruppo è quindi riuscito nel periodo aprile - giugno a realizzare un margine operativo lordo positivo di 1,2 milioni di euro.

Il risultato operativo (equivalente all'utile/perdita della gestione) del semestre è risultato negativo per 8,9 milioni di euro circa il 29% superiore alla perdita di 6,9 milioni di euro registrata al 30 giugno 2008. Il dato sconta ammortamenti e accantonamenti netti inferiori rispettivamente di 13,2 milioni di euro e di 2,9 milioni di euro rispetto ad un anno prima. Il calo degli ammortamenti è da ricondurre a due fenomeni principali: la riduzione del valore di alcuni asset a seguito della procedura di impairment al 31 dicembre 2008 ed i minori volumi prodotti - rispetto a quelli del primo semestre 2008 - con conseguenti minori quote complessive di ammortamento iscritte a

conto economico. I minori accantonamenti al 30 giugno 2009 - rispetto a quelli di un anno prima - sono essenzialmente dovuti alle riduzioni di alcuni fondi rischi non ritenuti più necessari.

La decisa riduzione dell'indebitamento finanziario e degli interessi passivi (di cui circa la metà figurativi, vedasi nota 24 della sezione "Note illustrative") - conseguenti alla firma avvenuta il 31 dicembre 2008 dell'Accordo Quadro e dell'Accordo di Riscadenziamento del debito con gli Istituti finanziatori - ha permesso il forte miglioramento della gestione finanziaria. A fronte di oneri finanziari netti nel primo semestre 2008 pari a 8,4 milioni di euro si evidenziano nel semestre in esame proventi finanziari netti pari a 1,8 milioni di euro.

Gli adeguamenti di valore ammontano a 1,3 milioni di euro (2,2 milioni di euro al 30 giugno 2008). Si riferiscono a:

- contributo positivo di 2,9 milioni di euro (pro quota del risultato di pertinenza del Gruppo) fornito dalla Joint Venture Pininfarina Sverige A.B. (uguale valore al 30 giugno 2008);

- contributo negativo di 1,6 milioni di euro (perdita di 0,7 milioni di euro un anno prima) dato dalla Joint Venture Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS. La negatività del risultato è sostanzialmente imputabile allo storno pro quota - in sede di consolidamento - del margine realizzato tra la capogruppo Pininfarina S.p.A. e la società francese, inerente le attività di sviluppo dell'auto elettrica.

Il risultato lordo al 30 giugno 2009 è negativo di 5,8 milioni di euro (valore negativo di 13,1 milioni di euro nel primo semestre 2008).

Le imposte risultano positive per 0,2 milioni di euro contro l'aggravio di un milione di euro del 30 giugno 2008. Il miglioramento è principalmente legato al rilascio della parte eccedente l'accantonamento al fondo imposte della Capogruppo effettuato in sede di bilancio al 31 dicembre 2008 ed ai benefici, rispetto alla base imponibile IRAP, della riduzione del costo del lavoro tra i due semestri in confronto.

A seguito di tutto quanto commentato precedentemente, il risultato netto del semestre evidenzia una perdita di 5,6 milioni di euro, inferiore del 60,3% a quella registrata al 30 giugno 2008 (14,1 milioni di euro).

La posizione finanziaria netta è negativa di 79,9 milioni di euro rispetto all'indebitamento netto di 100,1 milioni di euro del 31 dicembre 2008 (valore negativo di 198,1 milioni di euro al 30 giugno 2008). Il miglioramento di 20,2 milioni di euro è la risultante tra la riduzione di circa 35,8 milioni di euro dell'indebitamento verso banche e società di leasing (di cui 35,5 milioni di euro per effetto dell'esecuzione della seconda Fase dell'Accordo Quadro e di Riscadenziamento in essere con gli Istituti finanziatori di cui si parla nel seguito) e l'assorbimento di liquidità richiesto dalla dinamica del capitale circolante per 15,6 milioni di euro. La separazione delle componenti a breve da quelle a medio-lungo termine della posizione finanziaria netta del Gruppo e della Pininfarina S.p.A. è esposta nei prospetti contenuti nella presente relazione finanziaria semestrale.

Non risultano posizioni debitorie scadute di natura finanziaria, tributaria e previdenziale nell'ambito del gruppo Pininfarina. L'importo dello scaduto commerciale a livello consolidato è pari a circa 0,7 milioni di euro (pari allo 0,008% dei debiti verso fornitori al 30 giugno 2009) legato principalmente a discussioni tecnico/qualitative in atto inerenti la fornitura ed a ritardi conseguenti il trasferimento in outsourcing della gestione amministrativa della società Matra Automobile Engineering avvenuta nel mese di giugno. Non si registrano iniziative da parte di fornitori nei confronti delle società del Gruppo.

Secondo quanto previsto nell'Accordo di Riscadenziamento, la Società dovrà rispettare, per l'esercizio 2009, due covenant finanziari: l'EBITDA dovrà essere maggiore di: Euro (12.100.000) - a titolo di chiarimento l'importo racchiuso tra parentesi tonde ha valore negativo – mentre la liquidità dovrà essere maggiore di: Euro 79.700.000. I covenant saranno verificati, sulla base del bilancio consolidato 2009 che sarà pubblicato dalla Società sul proprio sito internet, in ottemperanza agli obblighi pro-tempore vigenti previsti per le Società quotate ovvero, in caso di delisting, fornita agli Istituti Finanziatori ed il rispetto o meno degli stessi dovrà essere certificato, sulla base della documentazione fornita dalla Società di Revisione.

I dati contabili semestrali di Gruppo, ancorché non avendo alcun valore relativamente al rispetto o meno dei covenant che dovranno essere calcolati su base annuale, indicano al momento il rispetto di ambedue i covenant. Per quanto riguarda il significato analitico dei termini "EBITDA" e "liquidità" si rimanda a quanto illustrato in sede di bilancio 2008, nell'allegato 1 in calce alla nota integrativa.

Il personale al 30 giugno 2009 risulta pari a 1.854 unità (2.595 un anno prima, - 28,6%). I dati non comprendono le 692 persone impiegate presso la Pininfarina Sverige A.B. (814 persone al 30 giugno 2008). E' da ricordare che il dato del primo semestre 2008 comprendeva 483 persone impiegate nelle diverse società del gruppo francese Matra che non fanno più parte del perimetro di consolidamento a seguito della cessione di tutte le attività operative avvenute nel secondo semestre dell'anno scorso.

Analizzando più in dettaglio il contributo dei singoli settori, nel **settore produttivo** il valore della produzione del primo semestre 2009 è risultato pari a 97,6 milioni di euro - con una diminuzione del 64,4% rispetto al primo semestre 2008 – pesando per il 70,2% sul totale del valore della produzione consolidata (79,6% un anno prima).

Il confronto tra le unità fatturate nel primo semestre 2009 e 2008 è il seguente:

Autovetture	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
Alfa Romeo Brera	1.129	2.427	-1.298
Alfa Romeo Spider	743	2.015	-1.272
Mitsubishi Colt CZC	0	2.273	-2.273
Ford Focus Coupè Cabriolet	3.096	8.787	-5.691
Totale	4.968	15.502	-10.534

Il risultato operativo di settore ha evidenziato una perdita di 14,2 milioni di euro, aumentata del 30,3% rispetto a quella al 30 giugno 2008 (-10,9 milioni di euro).

In Svezia la Pininfarina Sverige A.B. ha fatturato 3.960 vetture Volvo C70, con una diminuzione del 52% rispetto alle 8.301 unità del 30 giugno 2008. La debolezza della domanda ha interessato sia il mercato europeo che quello nord-americano, nonostante ciò l'apporto positivo della Joint Venture al conto economico del Gruppo si è mantenuto agli stessi livelli del primo semestre 2008 risultando pari a 2,9 milioni di euro. La redditività è stata ottenuta grazie al contenimento dei costi operativi, alla riduzione del personale (-15% tra i semestri in confronto) ed al miglioramento dell'efficienza.

Il **settore dei servizi** ha raggiunto nel semestre un valore della produzione pari a 41,4 milioni di euro rispetto ai 70,5 milioni di euro del 30 giugno 2008 (-41,3%). Il contributo al dato complessivo di Gruppo è salito al 29,8% (20,4% al 30 giugno 2008), tale incremento percentuale deriva dalla connessa riduzione del valore della produzione del settore produttivo. Si ricorda che il perimetro di consolidamento tra i due semestri in confronto non è omogeneo, infatti nel primo semestre 2008 il gruppo Matra era pienamente operativo e mostrava un valore della produzione pari a 30,6 milioni di euro mentre al 30 giugno 2009 è presente la sola Matra Automobile Engineering S.A.S. – non più operativa - con un valore della produzione pari a 1,7 milioni di euro.

Il risultato operativo di settore mostra un valore positivo di 5,3 milioni di euro, in miglioramento rispetto all'utile operativo di 4 milioni di euro del 30 giugno 2008 (+32,5%). L'incremento di redditività è la risultante tra l'aumento dei margini delle commesse in portafoglio ed il contenimento dei costi generali di cui il settore ha beneficiato pro quota.

Valutazione sulla continuità aziendale

In relazione alla considerazione su criticità e rischi e alla valutazione sulla continuità aziendale - espressa dagli Amministratori in Relazione sulla gestione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 ancora attuali e alle quali si rimanda – si riportano di seguito gli aggiornamenti rispetto a quanto descritto nel suddetto contesto il 23 aprile 2009 – data dell'Assemblea di approvazione del Bilancio 2008.

Aggiornamenti sull'Accordo Quadro

L'Accordo Quadro, in vigore tra Pininfarina S.p.A. e gli Istituti finanziatori, prevede:

- ✓ una prima fase, attuata in data 31 dicembre 2008, mediante cessione di crediti vantati verso **Pininfarina S.p.A. (Pininfarina)** da parte di tutti gli Istituti finanziatori, per complessivi euro 180 milioni, a **Pincar S.r.l. (Pincar, azionista di maggioranza di Pininfarina S.p.A.)** e successiva rinuncia di Pincar a tali crediti;
- ✓ una seconda fase, da attuarsi scegliendo tra modalità alternative ivi disciplinate; nell'ambito di tali modalità è stata scelta, di intesa con gli Istituti finanziatori, la modalità che prevede: (i) la cessione di crediti vantati verso Pininfarina da parte di tutti gli Istituti finanziatori, per un importo complessivo non superiore a euro 70 milioni; (ii), l'effettuazione, da parte di Pincar, di uno o più versamenti in conto aumento di capitale mediante rinuncia di Pincar ai crediti acquistati dagli Istituti finanziatori; e (iii) l'esecuzione di un aumento di capitale da offrire in opzione agli azionisti; nell'ambito di tale aumento di capitale, è previsto che Pincar sottoscriva l'intera quota dell'aumento di capitale spettante in opzione e garantisca la sottoscrizione dell'importo fino a concorrenza di un numero massimo di azioni tale da consentire a Pincar di detenere, ad esito dell'aumento di capitale, una partecipazione non superiore al 90% di Pininfarina, liberando in entrambi i casi le azioni sottoscritte mediante utilizzo dei predetti versamenti in conto aumento capitale.

Il 19 giugno 2009 è stato firmato tra le parti (Pincar, Pininfarina e gli Istituti finanziatori) un Accordo Modificativo dell'Accordo Quadro, le Parti dell'Accordo Quadro hanno convenuto che la citata garanzia di sottoscrizione delle azioni non sottoscritte ad esito dell'offerta in borsa di cui all'art. 2441, terzo comma, Cod. Civ. venga rilasciata da Pincar fino a concorrenza di un numero massimo di azioni che consenta a Pincar di detenere una partecipazione non superiore all'86% del capitale di Pininfarina *post* aumento di capitale, includendo le partecipazioni detenute in Pininfarina da Segi S.r.l. e Seglap s.s. e le azioni proprie detenute dalla Società. Tale percentuale è stata individuata, tenuto conto della ridotta capitalizzazione di Pininfarina, al fine di mantenere un flottante sufficiente. Tale Accordo Modificativo ha anche esteso al 30 settembre 2009 la data ultima per l'esecuzione della seconda fase e per l'attribuzione del mandato a vendere a Banca Leonardo da parte degli istituti finanziatori (30 giugno 2009 nell'Accordo Quadro).

L'aumento di capitale, pertanto, da un lato, rappresenta il momento conclusivo dell'Operazione di Ristrutturazione ed è volto, almeno per quanto concerne la quota dello stesso che sarà sottoscritta e liberata da Pincar, a patrimonializzare Pininfarina, e, d'altro lato, è offerto in opzione al fine di consentire ai soci diversi da Pincar di non veder diluita la propria partecipazione in Pininfarina.

In questo contesto, a valere sulla delega conferitagli, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, dall'assemblea straordinaria di Pininfarina del 29 aprile 2008, il Consiglio di Amministrazione di Pininfarina, in data 22 maggio 2009, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale in via scindibile per un controvalore massimo di euro 70.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, rinviando ad una successiva deliberazione consiliare, tra l'altro, la definizione del prezzo di sottoscrizione, del numero di azioni da emettersi in esecuzione dell'aumento di capitale e del rapporto di opzione.

Il Consiglio di Amministrazione ha, nella medesima seduta del 22 maggio, fissato al 31 dicembre 2009 il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, che avranno godimento 1° gennaio 2009, con la precisazione che, qualora entro tale data il deliberato aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

In data 7 luglio 2009, il Consiglio di Amministrazione della Società ha determinato di emettere massime n. 20.849.652 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti al prezzo di sottoscrizione di euro 3,35 per azione, di cui euro 2,35 a titolo di sovrapprezzo (le "Azioni"), secondo il rapporto di sottoscrizione di n. 269 azioni ogni n. 120 azioni ordinarie possedute (l'"Aumento di Capitale"). Il Consiglio di Amministrazione ha altresì stabilito contestualmente che la liberazione delle Azioni Pininfarina da emettere in esecuzione dell'Aumento di Capitale potrà avvenire, a scelta dei sottoscrittori, mediante versamento in denaro del prezzo di sottoscrizione, ovvero anche mediante utilizzo di versamenti in conto aumento capitale costituiti anche mediante rinuncia a crediti verso la Società.

In linea con le previsioni dell'Accordo Quadro e dell'Accordo Modificativo dell'Accordo Quadro, nell'ambito dell'Aumento di Capitale, Pincar:

- in data 19 giugno 2009 ha effettuato un primo versamento in conto aumento di capitale a Pininfarina, mediante rinuncia irrevocabile e incondizionata ad una prima *tranche* di crediti, per un ammontare pari a euro 35.500.000,00, acquistati dagli Istituti finanziatori in forza di un contratto di cessione di credito (stipulato in pari data), che sarà utilizzato, per capitale e sovrapprezzo, a liberazione delle Azioni che saranno sottoscritte da Pincar per effetto dell'esercizio dei diritti di opzione ad essa spettanti; e,
- effettuerà ove del caso, un secondo versamento in conto aumento di capitale a Pininfarina, mediante rinuncia ad una seconda *tranche* di crediti che saranno contestualmente acquistati dagli Istituti finanziatori, in forza del medesimo contratto di cessione di credito stipulato in data 19 giugno 2009, fino a concorrenza di una somma che consenta la liberazione del numero massimo di Azioni che dovessero risultare non sottoscritte ad esito dell'offerta in borsa, di cui all'art. 2441, terzo comma, Codice Civile, che Pincar si è impegnata a sottoscrivere e liberare. Pincar con lettera in data 25 giugno 2009 si è infatti impegnata nei confronti di Pininfarina a sottoscrivere e liberare Azioni inoptate fino a concorrenza di un numero massimo di Azioni tale da consentire a Pincar medesima di detenere, ad esito dell'Aumento di Capitale, unitamente alla partecipazione detenuta da Segi e Seglap, nonché alle azioni proprie detenute dalla Società, una partecipazione non superiore all'86% del capitale dell'Emittente. Tale percentuale è stata individuata, tenuto conto della ridotta capitalizzazione di Pininfarina, al fine di mantenere un flottante sufficiente.

Alla luce di quanto precede, almeno per quanto concerne la parte di Aumento di Capitale che dovesse essere sottoscritta, e liberata da Pincar, mediante versamenti in conto aumento capitale costituiti mediante rinuncia a crediti della stessa Pincar verso la Società, Pininfarina non beneficerà di nuova cassa, ma rafforzerà i mezzi propri. L'eventuale nuova cassa che dovesse venire apportata alla Società per effetto della sottoscrizione di

Azioni da parte di soggetti diversi da Pincar che liberino tali Azioni in denaro, sarà destinata a far fronte a esigenze di liquidità nell'ambito della gestione ordinaria dell'Emittente.

In data 11 luglio 2009 è stato pubblicato il prospetto informativo relativo all'offerta in opzione delle nuove azioni, il periodo di offerta è quindi iniziato il 13 luglio 2009 e si è concluso il 31 luglio u.s.. Al termine di tale periodo sono stati esercitati n. 5.171.040 diritti di opzione e quindi sottoscritte n. 11.591.748 azioni ordinarie Pininfarina di nuova emissione, pari a circa il 55,6% delle n. 20.849.652 azioni offerte, per un controvalore complessivo pari a Euro 38.832.355,80.

Pincar S.r.l., in conformità agli impegni assunti in data 25 giugno 2009, ha esercitato tutti i diritti di opzione ad essa spettanti, sottoscrivendo e liberando n. 10.567.665 azioni ordinarie Pininfarina di nuova emissione, pari a circa il 50,69% delle azioni offerte, per un controvalore complessivo pari a euro 35.401.677,75, tramite l'utilizzo del versamento in conto aumento di capitale effettuato a Pininfarina in data 19 giugno 2009 mediante rinuncia ai crediti che le sono stati ceduti dagli enti finanziatori, in pari data, per un ammontare pari a euro 35.500.000.

Al termine del periodo di offerta in opzione, risultano pertanto non esercitati n. 4.129.920 diritti di opzione, che danno diritto a sottoscrivere complessive n. 9.257.904 azioni ordinarie Pininfarina di nuova emissione, per un controvalore complessivo di euro 31.013.978,40.

Ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, Codice Civile, i diritti di opzione non esercitati saranno offerti in Borsa da Pininfarina nelle cinque riunioni intercorrenti tra il 24 ed il 28 agosto prossimi.

A termine delle procedure di aumento di capitale la seconda Fase prevista dall'Accordo Quadro in essere con gli Istituti finanziatori sarà conclusa, rispetto al 31 dicembre 2008 la Pininfarina S.p.A. registrerà una ricapitalizzazione di circa 70 milioni di euro ed un abbattimento del debito verso banche e società di leasing di importo pari all'utilizzo dei crediti finanziari che gli Istituti finanziatori avranno ceduto – in via definitiva – a Pincar e da questi utilizzati a liberazione delle nuove azioni emesse. Parimenti la liquidità riveniente dall'operazione dipenderà dall'ammontare delle azioni sottoscritte dal mercato e liberate mediante pagamento in denaro.

Aggiornamenti sul contenzioso con Mitsubishi Motor Europe

Si ricorda che attualmente la Pininfarina S.p.A. è coinvolta in una procedura arbitrale - avanti alla International Chamber of Commerce di Parigi – che la vede contrapposta a Mitsubishi Motor Europe, nel corso di tale procedura entrambe le parti hanno avanzato pretese di danni nei confronti dell'altra parte. Rispetto a quanto già evidenziato in sede di Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio 2008, approvato dall'Assemblea degli Azionisti il 23 aprile 2009, si segnala che Pininfarina e Mitsubishi hanno entrambe provveduto, entro il 22 maggio scorso, a depositare ed a scambiarsi perizie e testimonianze scritte, così come previsto dal calendario delle scadenze e delle udienze fissato dagli Arbitri. In tali atti ciascuna delle parti ribadiva sostanzialmente la propria posizione. Nel periodo dal 8 al 13 giugno 2009 si sono tenute a Ginevra le udienze arbitrali di audizione testimoni ed esperti, all'esito delle quali il Collegio Arbitrale ha fissato alle parti il termine del 10 luglio 2009 per il deposito dei memorandum post audizioni e del 7 agosto 2009 per il deposito di memorie finali di replica.

Per quanto riguarda la durata del Procedimento, il Collegio Arbitrale ha previsto tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010 il periodo indicativo per l'emissione del lodo.

Aggiornamenti sul contenzioso con l'Amministrazione finanziaria

In relazione al contenzioso in atto tra la Società e l'Amministrazione Finanziaria - già evidenziato in sede di bilancio al 31 dicembre 2008 – si ricorda che nella giornata del 26 febbraio 2009 la Commissione Tributaria Provinciale di Torino comunicò a Pininfarina S.p.A. l'avvenuto deposito della sentenza riguardante il contenzioso fiscale in essere. Con tale sentenza il giudice di primo grado ha parzialmente accolto la tesi dell'Agenzia delle Entrate di Torino riducendo però l'importo richiesto a carico di Pininfarina, in attesa del prossimo grado di giudizio, da circa 69,5 milioni di euro a circa 30 milioni di euro oltre ad interessi.

Avverso la decisione del giudice di primo grado Pininfarina S.p.A. ha depositato appello avanti la Commissione Tributaria Regionale in data 8 aprile 2009. L'udienza del secondo grado di giudizio è stata fissata per il 17 novembre p.v..

Tenuto conto di tutto quanto precede, ancorché permangano significativi rischi sulla capacità del Gruppo e della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori sono fiduciosi nel proseguimento delle attività volte al risanamento industriale e finanziario del gruppo Pininfarina.

Previsioni per l'esercizio 2009

Coerentemente con quanto espresso in sede di Relazione sulla gestione al bilancio 2008 e in occasione di approvazione dei dati relativi al primo trimestre 2009, l'esercizio in corso è previsto chiudersi con una perdita netta anche se con un valore molto inferiore e non paragonabile a quello dell'esercizio 2008. L'andamento economico consolidato del primo semestre 2009 è risultato in linea con quanto previsto dal Piano finanziario alla base dell'Accordo di Riscadenziamento in essere con gli Istituti finanziari.

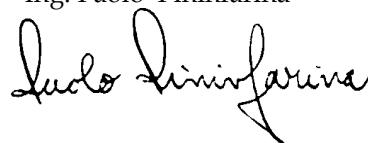
La posizione finanziaria netta ed il patrimonio netto a fine 2009 sono previsti in miglioramento rispetto al dato del 31 dicembre 2008 per effetto degli interventi previsti dalla seconda fase dell'Accordo Quadro precedentemente illustrati.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

Oltre a quanto descritto precedentemente non risultano ad oggi eventi significativi accaduti dopo la chiusura del semestre.

5 agosto 2009

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Ing. Paolo Pininfarina



Conto Economico Consolidato Riclassificato

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Dati al		Variazioni	Dati al
	30.06.2009	%	30.06.2008	%		
Ricavi netti	121.522	87,43	331.800	96,13	(210.278)	527.304
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	12.249	8,81	6.641	1,93	5.608	(1.935)
Altri ricavi e proventi	4.740	3,41	6.177	1,79	(1.437)	10.202
Produzione interna di immobilizzazioni	491	0,35	532	0,15	(41)	117
Valore della produzione	139.002	100,00	345.150	100,00	(206.148)	535.688
Plus./(minus.) nette su cessioni immob.	(10)	(0,01)	6.948	2,01	(6.958)	(160)
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(103.354)	(74,35)	(267.028)	(77,36)	163.674	(407.261)
Variazione rimanenze materie prime	(1.296)	(0,93)	2.603	0,75	(3.899)	(6.608)
Valore aggiunto	34.342	24,71	87.673	25,40	(53.331)	121.659
Costo del lavoro (**)	(33.308)	(23,96)	(68.572)	(19,87)	35.264	(114.714)
Margine operativo lordo	1.034	0,75	19.101	5,53	(18.067)	6.945
Ammortamenti	(9.544)	(6,87)	(22.721)	(6,58)	13.177	(34.974)
(Acc.ti) /Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)	(414)	(0,30)	(3.273)	(0,95)	2.859	(149.773)
Risultato operativo	(8.924)	(6,42)	(6.893)	(2,00)	(2.031)	(177.802)
Proventi (oneri) finanziari netti	1.798	1,29	(8.378)	(2,43)	10.176	(21.619)
Adeguamenti di valore	1.338	0,97	2.157	0,63	(819)	(2.090)
Risultato lordo	(5.788)	(4,16)	(13.114)	(3,80)	7.326	(201.511)
Imposte del periodo	212	0,15	(950)	(0,28)	1.162	(2.615)
Utile (perdita) del periodo	(5.576)	(4,01)	(14.064)	(4,08)	8.488	(204.126)
Utile (perdita) del periodo di Terzi	0	0,00	0	0,00	0	0

(*) La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è esposta al netto degli utilizzi di fondi garanzie e fondi rischi per 1.169 euro/migliaia nel 2008 e nessun utilizzo per il periodo 2009.

(**) La voce **Costo del lavoro** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 415 euro/migliaia nel 2008 e per 819 euro/migliaia nel 2009.

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati del periodo e gli schemi riclassificati:

- La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è composta dalle voci Materie prime e componenti, Altri costi variabili di produzione, Servizi di engineering variabili esterni, Plusvalenze e minusvalenze su cambi e Spese diverse.

- La voce **Ammortamenti** è composta dalle voci Ammortamenti materiali e Ammortamenti immateriali.

- La voce **Accantonamenti/Svalutazioni:** comprende le voci Accantonamenti/svalutazioni, accantonamento per rischio su magazzino.

- La voce **Proventi (Oneri) finanziari netti** è composta dalle voci Proventi (oneri) finanziari e Dividendi.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Riclassificata

(in migliaia di EURO)

	Dati al			Dati al
	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni	30.06.2008
Immobilizzazioni nette (A)				
Immobilizzazioni immateriali nette	4.083	4.553	(470)	6.667
Immobilizzazioni materiali nette	108.139	116.948	(8.809)	241.442
Partecipazioni	35.916	34.413	1.503	33.959
Totale A	148.138	155.914	(7.776)	282.068
Capitale di esercizio (B)				
Rimanenze di magazzino	27.540	16.873	10.667	32.534
Crediti commerciali netti e altri crediti	96.459	92.092	4.367	177.373
Attività non correnti destinate ad essere cedute	0	7.040	(7.040)	15.054
Imposte anticipate	1.242	1.311	(69)	5.544
Debiti verso fornitori	(92.992)	(92.836)	(156)	(216.891)
Fondi per rischi ed oneri	(23.970)	(27.066)	3.096	(8.652)
Altre passività (*)	(15.765)	(16.004)	239	(32.664)
Passività non correnti correlate ad attività destinate ad essere cedute	0	(4.950)	4.950	(7.816)
Totale B	(7.486)	(23.540)	16.054	(35.518)
Capitale investito netto (C=A+B)	140.652	132.374	8.278	246.550
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	21.139	22.287	(1.148)	23.705
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	119.513	110.087	9.426	222.845
Patrimonio netto (F)	39.602	10.006	29.596	24.700
Posizione finanziaria netta (G)				
Debiti finanziari a m/l termine	126.968	116.681	10.287	(109.472)
(Disponibilità monetarie nette) / Indebit. Netto	(47.057)	(16.600)	(30.457)	307.617
Totale G	79.911	100.081	(20.170)	198.145
Totale come in E (H=F+G)	119.513	110.087	9.426	222.845

(*) La voce "Altre passività" si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: imposte differite, altri debiti, fondo imposte correnti e altre passività.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(in migliaia di EURO)

	Dati al			Dati al
	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni	30.06.2008
Cassa e disponibilità liquide	73.005	75.230	(2.225)	131.471
Disponibilità monetarie nette incluse nelle attività destinate alla vendita	0	0	0	996
Attività correnti possedute per negoziazione	56.939	54.699	2.240	59.150
Finanziamenti e crediti correnti	19.180	37.541	(18.361)	42.014
Crediti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	17.904	17.904	0	17.904
Debiti correnti per scoperti bancari	(24.625)	(37.928)	13.303	(34.888)
Passività leasing finanziario a breve	(60.999)	(85.060)	24.061	(349.679)
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(34.347)	(45.786)	11.439	(174.585)
Disponibilità monetarie nette (Indebit. Netto)	47.057	16.600	30.457	(307.617)
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	81.195	82.846	(1.651)	93.088
Finanz. e cred. a M/L v.so collegate e joint ventures	35.808	44.760	(8.952)	53.713
Attività non correnti possedute fino a scadenza	768	766	2	0
Passività leasing finanziario a medio lungo	(144.207)	(142.600)	(1.607)	0
Debiti a medio-lungo verso banche	(100.532)	(102.453)	1.921	(37.329)
Debiti finanziari a m/l termine	(126.968)	(116.681)	(10.287)	109.472
Posizione finanziaria netta	(79.911)	(100.081)	20.170	(198.145)

Indebitamento Finanziario Netto Consolidato

(CESR /05-04b)

(in migliaia di EURO)

	Dati al			Dati al
	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni	30.06.2008
A. Cassa	(73.005)	(75.230)	(2.225)	(132.467)
B. Altre disponibilità liquide	0	0	0	0
C. <i>Titoli detenuti per la negoziazione</i>	(56.939)	(54.699)	2.240	(59.150)
D. <i>Totale liquidità (A.)+(B.)+(C.)</i>	(129.944)	(129.929)	15	(191.616)
E. <i>Crediti finanziari correnti</i>	(37.084)	(55.445)	(18.361)	(59.918)
F. Debiti bancari correnti	24.625	37.928	13.303	34.888
<i>Finanziamenti bancari garantiti-quota corrente</i>	5.346	5.346	0	8.346
<i>Finanziamenti bancari non garantiti-quota corrente</i>	29.001	40.440	11.439	166.239
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	34.347	45.786	11.439	174.585
H. Altri debiti finanziari correnti	60.999	85.060	24.061	349.679
I. <i>Indebitamento finanziario corrente (F.)+(G.)+(H.)</i>	119.971	168.774	48.803	559.152
J. <i>Indebitamento / (Posizione) Finanziaria netta corrente</i>	(47.057)	(16.600)	30.457	307.617
<i>Finanziamenti bancari garantiti-quota non corrente</i>	31.233	34.657	3.424	36.579
<i>Finanziamenti bancari non garantiti-quota non corrente</i>	69.299	67.796	(1.503)	750
K. Debiti bancari non correnti	100.532	102.453	1.921	37.329
L. Obbligazioni emesse	0	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	144.207	142.600	(1.607)	0
N. <i>Indebitamento finanziario netto non corrente (K.)+(L.)+(M.)</i>	244.739	245.053	315	37.329
O. <i>Indebitamento finanziario netto (J+N) (1)</i>	197.682	228.453	30.771	344.947

Il prospetto dell'“Indebitamento Finanziario Netto” è sopra presentato nel formato suggerito dalla comunicazione CONSOB DEM n. 6064293 del 28 luglio 2006 in recepimento della normativa europea CESR/05-04b. Tale prospetto, avendo come oggetto l'“Indebitamento Finanziario Netto”, evidenzia le attività con segno negativo e le passività con segno positivo. Tale impostazione è coerente con l'“Indebitamento Finanziario Netto” presentato nel Prospetto Informativo. Nel prospetto sulla “Posizione Finanziaria Netta”, alla pagina precedente, le attività sono invece presentate con segno positivo e le passività con segno negativo.

La differenza tra il valore della “Posizione Finanziaria Netta” e dell'“Indebitamento Netto” è imputabile al fatto che l'“Indebitamento Finanziario Netto” non include i finanziamenti attivi e i crediti finanziari a medio-lungo termine e, unicamente riguardo al 31 dicembre 2008 e al 30 giugno 2009, le attività non correnti possedute fino alla scadenza. Tali differenze, alle rispettive date di riferimento, ammontano complessivamente a:

- Al 30 giugno 2009: Euro 117.771 migliaia
- Al 31 dicembre 2008: Euro 128.372 migliaia
- Al 30 giugno 2008: Euro 146.802 migliaia

Le società del Gruppo

(dati espressi secondo i principi contabili IAS)

Il primo semestre 2009 si è concluso per il gruppo **Pininfarina Extra** con un valore della produzione pari a 2,1 milioni di euro (4,6 milioni di euro nell'analogo periodo del 2008). Il forte calo del volume di affari (verificatosi proporzionalmente in maniera analoga sia in Italia che negli U.S.A.) ha riflesso il rapido deterioramento del mercato di riferimento a seguito della crisi economica mondiale. La diminuzione del volume di affari ha influito sulla redditività – risultato netto in sostanziale pareggio rispetto ad un utile netto di 0,9 milioni di euro del 30 giugno 2008 – mentre la posizione finanziaria netta, positiva per 1,5 milioni di euro, è in leggera diminuzione rispetto a 1,6 milioni di euro di un anno prima. I dipendenti impiegati al 30 giugno 2009 erano pari a 24 unità contro le 26 persone del semestre in confronto.

La **Matra Automobile Engineering S.A.S.** mostra un valore della produzione al 30 giugno 2009 pari a 1,7 milioni di euro ed una perdita netta consolidata di 0,4 milioni di euro (tali valori erano risultati rispettivamente di 30,6 milioni di euro e di 2,4 milioni di euro un anno prima). L'indebitamento finanziario netto è passato dai 23,1 milioni di euro del primo semestre 2008 ai 23,8 milioni di euro del semestre in esame. Il risultato del semestre beneficia dell'iscrizione di un credito a valere sui progetti di ricerca per 1,3 milioni di euro (1,7 milioni di euro al 30 giugno 2008). Dopo le cessioni delle società controllate e del ramo di azienda operativo avvenute nella seconda parte del 2008, dal 1° gennaio 2009 la società sta gestendo l'operatività connessa alla dinamica del capitale circolante residuo ed ai crediti d'imposta vantati verso lo Stato francese per attività di ricerca. L'indebitamento finanziario è totalmente verso la Pininfarina S.p.A. la quale ha già svalutato il proprio credito finanziario nel bilancio separato al 31 dicembre 2008. La società ha un unico dipendente in forza al 30 giugno 2009 (484 persone un anno prima).

Il gruppo **Pininfarina Deutschland** chiude il semestre con un valore della produzione pari a 6 milioni di euro (7,7 milioni di euro al 30 giugno 2008) ed una perdita netta di 0,6 milioni di euro (utile netto di 1,1 milioni di euro un anno prima). La decisa contrazione del mercato di riferimento in Germania, uno dei mercati più colpiti dall'attuale periodo recessivo, non ha consentito di avvicinare i risultati del primo semestre 2008, nonostante le iniziative volte al contenimento dei costi operativi e alla ricerca di nuove opportunità. L'indebitamento finanziario netto è passato dai 3,7 milioni di euro del 31 dicembre 2008 ai 4,1 milioni di euro del semestre in esame (indebitamento netto di 4,8 milioni di euro al 30 giugno 2008). I dipendenti al 30 giugno 2009 erano pari a 166 unità, 10 in meno rispetto ad un anno prima.

La **Pininfarina Maroc S.A.S.** registra nel semestre un valore della produzione pari a 0,9 milioni di euro (1,2 milioni di euro al 30 giugno 2008) ed un utile netto di 127 mila euro (utile netto di 382 mila euro un anno prima). La posizione finanziaria netta, negativa di 0,4 milioni di euro al 31 dicembre 2008, è positiva di 0,3 milioni di euro al 30 giugno 2009 (indebitamento netto di 0,4 milioni di euro al 30 giugno 2008). I dipendenti al 30 giugno 2009 erano pari a 44 unità, 16 in meno rispetto ad un anno prima.

La **RHTU AB**, società in liquidazione dal 1° giugno 2009, chiude i primi sei mesi dell'anno in corso con un risultato netto positivo per 216 mila euro (perdita netta di 140 mila euro al 30 giugno 2008). La posizione finanziaria netta è positiva per 0,8 milioni di euro in crescita rispetto a 0,2 milioni di euro del 31 dicembre 2008 (valore positivo di 0,6 milioni di euro al 30 giugno 2008). La società non ha dipendenti.

La **Pininfarina Sverige AB**, chiude il primo semestre 2009 con un valore della produzione pari a 113,7 milioni di euro e un utile netto di 4,7 milioni di euro (221,2 milioni di euro ed un utile netto di 4,9 milioni di euro al 30 giugno 2008). Le vetture fatturate nei primi sei mesi dell'anno in corso sono state pari a 3.960 mentre il personale impiegato era pari a 692 unità (8.301 vetture fatturate e 814 persone impiegate al 30 giugno 2008). Nonostante il deciso calo del valore della produzione (-48,6%) tra i semestri in confronto l'attenzione al contenimento dei costi operativi, la riduzione del personale (-15%) ed il miglioramento dell'efficienza hanno permesso il mantenimento del risultato netto. In costante miglioramento l'indebitamento finanziario netto passato dai 149,5 milioni di euro del primo semestre 2008 ai 126,6 milioni di euro del semestre in esame (147 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

La Joint Venture **Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS**, costituita nel febbraio 2008 per il progetto di auto elettrica attualmente in fase di sviluppo, mostra una perdita netta, al lordo delle rettifiche di consolidamento di 0,5 milioni di euro (24 mila euro al 30 giugno 2008), dovuta principalmente ad interessi passivi e spese di avviamento della società. L'indebitamento finanziario netto è pari a 13 milioni di euro (12,1 milioni di euro nel primo semestre 2008) mentre ammontava a 14,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008.

La capogruppo **Pininfarina S.p.A.** mostra un valore della produzione al 30 giugno 2009 pari a 128,5 milioni di euro contro i 302,8 milioni di euro del primo semestre 2008 (-57,6%). Il margine operativo lordo è positivo per 0,6 milioni di euro (16,2 milioni di euro un anno prima) mentre il risultato operativo è negativo di 8,8 milioni di euro (-7,2 milioni di euro al 30 giugno 2008; -22,2%). I proventi finanziari netti ammontano a 2,1 milioni di euro contro oneri finanziari netti pari a 7,2 milioni di euro di un anno prima. Il semestre, chiude con una perdita netta di 6,3 milioni di euro inferiore del 58,3% rispetto a quella del primo semestre 2008 che fu pari a 15,1 milioni di euro. La posizione finanziaria netta è risultata negativa di 82,1 milioni di euro rispetto ad un valore negativo di 172 milioni di euro del 30 giugno 2008 e di 99,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008. I dipendenti al 30 giugno 2009 sono risultati pari a 1.619 in diminuzione di 165 unità rispetto alle 1.784 di un anno prima. Le considerazioni fatte sull'andamento economico finanziario del Gruppo nei primi sei mesi dell'anno in corso sono sostanzialmente valide anche per la Capogruppo.

GRUPPO PININFARINA

Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

	Note	30.06.2009	31.12.2008
Immobilizzazioni materiali		<u>108.139.240</u>	<u>116.948.452</u>
Terreni e fabbricati	7	70.488.670	71.479.412
Terreni		17.142.610	17.142.610
Fabbricati		43.194.095	44.005.563
Immobili in leasing		10.151.965	10.331.239
Impianti e Macchinari	7	34.840.871	42.218.902
Macchinari		7.866.835	10.198.101
Impianti		25.875.586	30.570.083
Macchinari e attrezzature in leasing		1.098.450	1.450.718
Arredi, attrezzature varie ed altre immobilizzazioni	7	2.281.700	2.616.538
Arredi ed attrezzature		559.267	663.028
Hardware & software		901.888	1.028.049
Altre immobilizzazioni (inclusi veicoli)		820.545	925.461
Immobilizzazioni in corso	7	528.000	633.600
Immobilizzazioni immateriali		<u>4.082.678</u>	<u>4.552.545</u>
Avviamento	8	1.043.495	1.043.495
Licenze & marchi	8	2.722.095	3.119.908
Altri	8	317.088	389.142
Partecipazioni		<u>35.915.944</u>	<u>34.412.502</u>
Joint ventures (JV)	9	35.433.464	33.876.821
Altre	9	482.480	535.681
Imposte anticipate	32	<u>1.241.600</u>	<u>1.310.914</u>
Attività finanziarie		<u>117.770.910</u>	<u>128.372.549</u>
A lungo termine possedute fino alla scadenza	10	767.750	766.292
Finanziamenti e Crediti		117.003.160	127.606.257
verso terzi	10	81.194.804	82.845.811
verso parti collegate e joint ventures	10	35.808.356	44.760.446
Attività non correnti possedute per la vendita		0	0
Attività a lungo termine possedute per la vendita		0	0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		<u>267.150.372</u>	<u>285.596.962</u>
Magazzino		<u>10.651.594</u>	<u>13.510.479</u>
Materie prime	11	7.985.447	9.707.163
Prodotti in corso di lavorazione	11	1.809.682	2.802.513
Prodotti finiti	11	856.465	1.000.803
Lavori in corso su ordinazione	11	<u>16.888.880</u>	<u>3.362.442</u>
Attività finanziarie		<u>94.023.412</u>	<u>110.143.580</u>
Attività correnti destinate alla negoziazione	10	56.939.205	54.698.684
Finanziamenti e Crediti correnti		37.084.207	55.444.896
verso terzi	10	19.180.029	37.540.718
verso parti collegate e joint ventures	10	17.904.178	17.904.178
Attività correnti possedute per la vendita		0	0
Investimenti correnti posseduti fino alla scadenza		0	0
Crediti commerciali e altri crediti		<u>96.458.950</u>	<u>92.091.770</u>
Crediti verso clienti		65.044.536	49.632.788
terzi		54.145.291	45.417.522
parti collegate e joint ventures	13	10.899.245	4.215.266
Altri crediti	12	31.414.414	42.458.982
Cassa e disponibilità liquide		<u>73.004.669</u>	<u>75.229.700</u>
Denaro e valori in cassa		1.094.204	1.575.468
Depositi bancari breve termine		71.910.465	73.654.232
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		<u>291.027.506</u>	<u>294.337.971</u>
Attività non correnti destinate ad essere cedute	14	<u>0</u>	<u>7.040.001</u>
TOTALE ATTIVITA'		<u>558.177.878</u>	<u>586.974.934</u>

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

	Note	30.06.2009	31.12.2008
Azioni ordinarie	15	9.301.042	9.301.042
Sovrapprezzo azioni	16	0	26.843.769
Riserva azioni proprie	17	175.697	175.697
Riserva legale	18	2.231.389	2.231.389
Riserva per stock options		0	0
Riserve di conversione	19	(4.760.721)	(4.964.781)
Altre riserve	20	42.841.713	187.873.265
Utili (perdite) portate a nuovo	21	(4.610.936)	(7.328.866)
Utili (perdite) del periodo	22	(5.576.162)	(204.125.840)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		39.602.022	10.005.676
Utili / (perdite) di competenza terzi		0	0
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO</u>		<u>39.602.022</u>	<u>10.005.676</u>
Debiti finanziari non correnti		244.738.746	245.053.410
Passività leasing finanziario	24	144.206.579	142.600.125
Altri debiti finanziari	24	100.532.167	102.453.285
Verso terzi		100.532.167	102.453.285
Parti collegate e joint ventures		0	0
Imposte differite	32	6.935	9.451
Fondo trattamento fine rapporto		21.138.705	22.287.321
Fondo pensioni e liquidazioni		0	45.132
Trattamento di fine rapporto (TFR)	25	21.138.705	22.242.189
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		265.884.386	267.350.182
Debiti finanziari correnti		119.971.181	168.773.767
Debiti per scoperti bancari	24	24.625.180	37.927.769
Passività leasing finanziario	24	60.999.032	85.059.761
Altri debiti finanziari	24	34.346.969	45.786.237
Verso terzi		34.346.969	45.786.237
Altri debiti		14.348.275	13.092.827
Salari e stipendi		7.732.089	4.236.784
Verso istituti previdenza e sicurezza sociale		1.428.912	3.449.265
Verso personale		256.280	154.621
Altro		4.930.994	5.252.157
Debiti verso fornitori		92.991.643	92.835.124
Terzi		90.511.411	89.898.357
Parti collegate e joint ventures		62.637	54.914
Anticipi ricevuti per lavori in corso		2.417.595	2.881.853
Fondo imposte correnti		1.188.965	1.496.804
Imposte dirette		1.074.590	1.098.354
Altre imposte		114.375	398.450
Fondi per rischi ed oneri		23.969.880	27.066.381
Fondo garanzia	26	11.324.624	12.274.502
Ristrutturazione	26	2.521.216	1.678.778
Altro	26	10.124.040	13.113.101
Altre passività		221.525	1.404.174
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		252.691.469	304.669.077
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>		<u>518.575.856</u>	<u>572.019.258</u>
Passività correlate ad attività destinate ad essere cedute	14	0	4.950.000
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		<u>558.177.878</u>	<u>586.974.934</u>

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 non è stato predisposto nessun apposito schema di Stato Patrimoniale in quanto le operazioni con le parti correlate sono già evidenziate nello schema di Stato Patrimoniale.

Conto Economico Consolidato (*)

	Note	30.06.2009	30.06.2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		121.522.173	331.800.123
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		491.144	532.302
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP		12.248.971	6.640.694
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		13.386.140	4.278.455
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti		(1.137.169)	2.362.239
Altri ricavi e proventi	27	4.739.653	6.176.782
Valore della produzione		139.001.941	345.149.901
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni	28	1.875	6.968.321
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>		<i>0</i>	<i>2.638.870</i>
Materie prime e di consumo		(79.012.441)	(222.296.723)
Materie prime e componenti		(77.290.725)	(224.899.448)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		(1.296.112)	2.602.725
Accantonamento per rischio su magazzino		(425.604)	0
Altri costi variabili di produzione		(3.952.648)	(5.555.953)
Materiali di consumo		(1.683.536)	(2.783.840)
Servomezzi		(66.812)	(277.136)
Costi manutenzione esterna		(2.202.300)	(2.494.977)
Servizi di engineering variabili esterni		(9.945.646)	(13.327.784)
Retribuzioni e contributi		(33.307.680)	(68.572.213)
Operai impiegati e dirigenti		(31.216.126)	(62.887.333)
Collaboratori esterni (compreso interinale)		0	(3.422.825)
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(2.091.554)	(2.262.055)
Ammortamento e svalutazioni		(9.545.436)	(26.014.103)
Ammortamenti materiali		(9.024.006)	(21.978.948)
Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni		(12.281)	(20.429)
Ammortamenti immateriali		(520.440)	(741.732)
<i>(Acc.ti) /Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)</i>		<i>11.291</i>	<i>(3.272.994)</i>
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		54.085	(10.543)
Spese diverse	29	(12.219.273)	(23.234.303)
Utile (perdita) di gestione		(8.925.223)	(6.893.400)
Proventi (oneri) finanziari netti	30	1.707.671	(8.498.659)
Dividendi		90.676	120.564
Adeguaamenti di valore	31	1.338.362	2.157.409
Utile (perdita) ante imposte		(5.788.514)	(13.114.086)
Imposte sul reddito del periodo	32	212.352	(949.760)
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(5.576.162)	(14.063.846)
Utile (perdita) del periodo di Terzi		0	0
		30.06.2009	30.06.2008
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(5.576.162)	(14.063.846)
Numero di azioni ordinarie nette		9.301.042	9.301.042
Utile (perdita) per azione base		(0,60)	(1,51)

(*) Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del gruppo Pininfarina sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e alla nota "altre informazioni".

Conto Economico Complessivo Consolidato

(in migliaia di euro)

	30.06.2009	30.06.2008
Utile (perdita) del periodo di Gruppo (A)	(5.576)	(14.064)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	204	(206)
Totale altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	204	(206)
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)	(5.372)	(14.270)
Totale Utile / (perdita) complessiva di Terzi	0	0
Totale Utile / (perdita) complessiva	(5.372)	(14.270)
soci della controllante	(5.372)	(14.270)
interessenze di pertinenza di terzi	0	0

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	Note	30.06.2009	di cui parti correlate	30.06.2008	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		121.522.173	7.952.010	331.800.123	10.142.396
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		491.144		532.302	
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP		12.248.971	0	6.640.694	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		13.386.140		4.278.455	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti		(1.137.169)		2.362.239	
Altri ricavi e proventi	27	4.739.653		6.176.782	
Valore della produzione		139.001.941	7.952.010	345.149.901	10.142.396
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni / partecipazioni <i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>	28	1.875 0		6.968.321 2.638.870	
Materie prime e di consumo		(79.012.441)	0	(222.296.723)	0
Materie prime e componenti		(77.290.725)		(224.899.448)	
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		(1.296.112)		2.602.725	
Accantonamento per rischio su magazzino		(425.604)		0	
Altri costi variabili di produzione		(3.952.648)	0	(5.555.953)	0
Materiali di consumo		(1.683.536)		(2.783.840)	
Servomezzi		(66.812)		(277.136)	
Costi manutenzione esterna		(2.202.300)		(2.494.977)	
Servizi di engineering variabili esterni		(9.945.646)	(7.723)	(13.327.784)	
Retribuzioni e contributi		(33.307.680)	0	(68.572.213)	0
Operai impiegati e dirigenti		(31.216.126)		(62.887.333)	
Collaboratori esterni (compreso interinale)		0		(3.422.825)	
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(2.091.554)		(2.262.055)	
Ammortamento e svalutazioni		(9.545.436)	0	(26.014.103)	0
Ammortamenti materiali		(9.024.006)		(21.978.948)	
Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni		(12.281)		(20.429)	
Ammortamenti immateriali		(520.440)		(741.732)	
(Acc.ti)/Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)		11.291		(3.272.994)	
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		54.085		(10.543)	
Spese diverse	29	(12.219.273)		(23.234.303)	
Utile (perdita) di gestione		(8.925.223)	7.944.287	(6.893.400)	10.142.396
Proventi (oneri) finanziari netti	30	1.707.671	1.311.336	(8.498.659)	2.596.675
Dividendi		90.676		120.564	
Adeguamenti di valore	31	1.338.362		2.157.409	
Utile (perdita) ante imposte		(5.788.514)	9.255.623	(13.114.086)	12.739.071
Imposte sul reddito del periodo	32	212.352		(949.760)	0
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(5.576.162)	9.255.623	(14.063.846)	12.739.071
Utile (perdita) del periodo di Terzi		0	0	0	0

Analisi Patrimonio Netto Consolidato

	31.12.2007	Utile (perdita) del periodo complessivi	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Versamento in conto aumento di capitale	Rinuncia Credito Socio	30.06.2008
Azioni ordinarie	9.301.042					9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	34.652.765		(7.808.996)			26.843.769
Riserva azioni proprie	12.000.000		(11.824.302)			175.698
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Riserva per stock options	2.232.280		(2.232.280)			0
Riserva di conversione	(133.198)	(206.429)				(339.627)
Riserva valore equo	0					0
Altre riserve	82.251.468		(74.378.203)			7.873.265
Utili (perdite) portate a nuovo	10.959.948		(18.281.814)			(7.321.866)
Utili (perdite) del periodo	(114.525.048)	(14.063.846)	114.525.048			(14.063.846)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	38.970.646	(14.270.275)	(547)	0	0	24.699.824
Utili / (perdite) di competenza di terzi di terzi	0					0
Patrimonio netto	38.970.646	(14.270.275)	(547)	0	0	24.699.824

	31.12.2007	Utile (perdita) del periodo complessivi	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Versamento in conto aumento di capitale	Rinuncia Credito Socio	31.12.2008
Azioni ordinarie	9.301.042					9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	34.652.765		(7.808.996)			26.843.769
Riserva azioni proprie	12.000.000		(11.824.303)			175.697
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Riserva per stock options	2.232.280		(2.232.280)			0
Riserva di conversione	(133.198)	(4.831.584)				(4.964.781)
Riserva valore equo	0					0
Altre riserve	82.251.468		(74.378.203)		180.000.000	187.873.265
Utili (perdite) portate a nuovo	10.959.948		(18.288.814)			(7.328.866)
Utili (perdite) dell'esercizio	(114.525.048)	(204.125.840)	114.525.048			(204.125.840)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	38.970.646	(208.957.423)	(7.547)	0	180.000.000	10.005.676
Utili / (perdite) di competenza di terzi di terzi	0					0
Patrimonio netto	38.970.646	(208.957.423)	(7.547)	0	180.000.000	10.005.676

	31.12.2008	Utile (perdita) del periodo complessivi	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Versamento in conto aumento di capitale	Rinuncia Credito Socio	30.06.2009
Azioni ordinarie	9.301.042					9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	26.843.769		(26.843.769)			0
Riserva azioni proprie	175.697					175.697
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Riserva per stock options	0					0
Riserva di conversione	(4.964.781)	204.060				(4.760.721)
Altre riserve	187.873.265		(180.000.000)	34.968.449		42.841.714
Utili (perdite) portate a nuovo	(7.328.866)		2.717.929			(4.610.936)
Utili (perdite) del periodo	(204.125.840)	(5.576.162)	204.125.840			(5.576.162)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	10.005.677	(5.372.102)	0	34.968.449	0	39.602.022
Utili / (perdite) di competenza di terzi di terzi	0					0
Patrimonio netto	10.005.677	(5.372.102)	0	34.968.449	0	39.602.022

Rendiconto Finanziario Consolidato (*)

	Dati al	
	30.06.2009	30.06.2008
Utile (perdita) del periodo	(5.576.162)	(14.063.846)
<i>Rettifiche</i>	4.498.914	20.262.852
- Imposte sul reddito	(212.352)	949.760
- Ammortamenti materiali	9.024.006	21.978.948
- Ammortamenti immateriali	520.440	741.732
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	(11.291)	3.272.994
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	(1.148.616)	(1.443.515)
- (Utili) perdite su vendite immobilizzazioni	10.406	(6.947.892)
- (Utili) perdite non realizzate su strumenti finanziari derivati	0	0
- (Utili) perdite da attività finanziarie disponibili per la vendita	0	(16.700)
- (Proventi finanziari)	(5.673.940)	(11.628.485)
- Oneri finanziari	3.966.268	15.630.732
- (Dividendi)	(90.676)	(120.564)
- Adeguamento al valore di patrimonio netto	(1.338.362)	(2.157.409)
- Altre rettifiche	(546.971)	3.249
<i>Variazioni nel capitale di esercizio</i>	(18.116.248)	(19.908.857)
- Rimanenze	2.858.885	(5.136.028)
- Lavori in corso su ordinazione	(13.526.438)	(4.787.522)
- Crediti verso clienti	2.316.799	(71.829.238)
- Crediti verso joint ventures	(6.683.979)	850.364
- Debiti verso fornitori	164.217	58.366.890
- Debiti verso joint ventures	7.721	(269.873)
- Diversi	(3.253.454)	2.896.552
Flusso monetario generato da attività di gestione	(19.193.496)	(13.709.850)
(Oneri finanziari)	(3.966.268)	(15.630.732)
(Imposte sul reddito)	212.352	(949.760)
Flusso monetario netto generato da attività di gestione	(22.947.413)	(30.290.342)
- Acquisto immobilizzazioni	(277.647)	(407.330)
- Ricavi derivanti dalla vendita immobilizzazioni	1.875	6.340.345
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	17.769.716	51.914.189
- Immobilizzazioni finanziarie verso joint ventures	8.952.090	8.952.088
- Proventi finanziari	5.673.940	11.645.185
- Dividendi	90.676	120.564
- Altre partecipazioni	(165.079)	103.095
Flusso monetario assorbito da attività di investimento	32.045.571	78.668.135
- Proventi da emissione di azioni	0	0
- Acquisto in azioni di Tesoreria	0	0
- Debiti finanziari verso terzi	(314.661)	9.447.896
- Debiti finanziari verso joint venture	(0)	0
- Dividendi pagati	0	0
Flusso monetario netto assorbito da attività finanziarie	(314.661)	9.447.896
- Altre voci non monetarie	204.059	(206.976)
- Attività non correnti destinate ad essere cedute o cessate e relative passività		
Aumento / (diminuzione)cassa e disponibilità liquide	8.987.557	57.618.712
- Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	37.301.931	39.578.608
- di cui : Cassa e disponibilità liquide in. incluse nelle attività cessate o dest. ad essere cedute	399.111	(616.016)
- di cui Cassa entrante attività cessate o cedute	2.090.001	
Cassa disponibilità liquide fine periodo	48.379.489	96.581.304
Cassa e disponibilità liquide	73.004.669	131.470.640
Debiti per scoperti bancari	(24.625.180)	(34.889.336)
<i>Cassa disponibilità liquide fine esercizio nette</i>	48.379.489	96.581.304

(*) Secondo quanto previsto dal paragrafo 7 dallo IAS 7 - Rendiconto finanziario, dal presente documento sono state escluse le operazioni in conseguenza delle quali non si è verificata una variazione finanziaria. Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti derivanti dalle operazioni con parti correlate del gruppo Pininfarina si riferiscono esclusivamente a rapporti con la joint venture Pininfarina Sverige AB e la joint venture Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS e sono esposti nella nota integrativa del gruppo Pininfarina ai paragrafi 10-13.

Conto Economico Consolidato - secondo trimestre

	Secondo Trimestre 2009	Secondo Trimestre 2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.121.687	199.907.046
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	97.619	(379.519)
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP	8.530.429	(4.542.526)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	10.359.266	(2.298.062)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti	(1.828.837)	(2.244.464)
Altri ricavi e proventi	3.645.671	4.657.205
Valore della produzione	73.395.407	199.642.206
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni	0	3.638.900
di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni	0	0
Materie prime e di consumo	(43.103.254)	(130.871.084)
Materie prime e componenti	(43.345.428)	(127.810.837)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	547.778	(3.060.247)
Accantonamento per rischio su magazzino	(305.604)	0
Altri costi variabili di produzione	(1.886.391)	(2.766.211)
Materiali di consumo	(722.815)	(1.369.701)
Servomezzi	(45.555)	(77.738)
Costi manutenzione esterna	(1.118.022)	(1.318.773)
Servizi di engineering variabili esterni	(5.402.357)	(6.563.208)
Retribuzioni e contributi	(16.847.326)	(35.092.069)
Operai impiegati e dirigenti	(15.695.324)	(31.442.277)
Collaboratori esterni (compreso interinale)	0	(2.229.124)
Costi previdenziali e altri benefici post impiego	(1.152.002)	(1.420.670)
Ammortamento e svalutazioni	(3.408.295)	(15.823.847)
Ammortamenti materiali	(4.614.681)	(13.040.109)
Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni	(12.281)	(20.351)
Ammortamenti immateriali	(260.686)	(447.603)
(Acc.ti) /Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)	1.479.354	(2.315.786)
Plusvalenze e minusvalenze su cambi	(15.747)	(55.885)
Spese diverse	(5.215.809)	(13.181.067)
Utile (perdita) di gestione	(2.483.773)	(1.072.266)
Proventi (oneri) finanziari netti	1.316.191	(2.770.451)
Dividendi	90.676	120.564
Adeguamenti di valore	3.376.017	771.164
Utile (perdita) ante imposte	2.299.111	(2.950.989)
Imposte sul reddito del periodo	492.650	(1.370.968)
Utile (perdita) del periodo di Gruppo	2.791.761	(4.321.956)
Utile (perdita) del periodo di Terzi	0	0

Conto Economico Consolidato Complessivo

(in migliaia di euro)

	2° Trimestre 2009	2° Trimestre 2008
Utile (perdita) del periodo di Gruppo (A)	2.792	(4.322)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	365	(306)
Totale altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	365	(306)
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)	3.156	(4.628)
Totale Utile / (perdita) complessiva di Terzi	0	0
Totale Utile / (perdita) complessiva	3.156	(4.628)
soci della controllante	3.156	(4.628)
interessenze di pertinenza di terzi	0	0

Note illustrative

1. Informazioni generali

Il Gruppo Pininfarina ha il core business nel settore automobilistico e quindi nella collaborazione articolata con i costruttori. Esso si pone come partner globale offrendo un apporto completo allo sviluppo di un nuovo prodotto attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste diverse capacità anche separatamente e con grande flessibilità.

Il Gruppo possiede stabilimenti di produzione e di sviluppo in Italia, Germania, Svezia e Marocco e vende principalmente in Italia, Francia, Inghilterra e Cina.

La Capogruppo Pininfarina S.p.A. ha sede sociale in Torino Via Bruno Buozzi 6 ed è quotata alla Borsa Italiana.

Le sedi legali e le località in cui sono condotte le attività delle società appartenenti al Gruppo sono indicate alla nota di bilancio n. 6.

Il bilancio consolidato del Gruppo Pininfarina è presentato in euro, che è la moneta corrente delle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

La relazione finanziaria semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il giorno 5 agosto 2009.

2. Principi contabili

2.1. Base per la preparazione

Principi per la predisposizione del bilancio

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 del Gruppo Pininfarina è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea: principi basati sulla continuità aziendale. In merito a quest'ultimo aspetto si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 al paragrafo "valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione, nonché agli aggiornamenti inclusi nella relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2009, al paragrafo "valutazione sulla continuità aziendale".

Nella predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato, redatta secondo lo IAS 34 - *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ad eccezione dei nuovi standard applicati dal 1° gennaio 2009, i cui effetti sono commentati nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009".

La redazione del bilancio intermedio ha comportato l'effettuazione di stime e di assunzioni da parte della direzione sulla base degli elementi conosciuti alla data della presente relazione, stime e assunzioni che hanno effetto sul valore dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività. Qualora le circostanze effettive dovessero differire da quelle considerate nelle stime e nelle assunzioni, gli effetti contabili derivanti dalla loro revisione saranno contabilizzati nel periodo in cui le circostanze effettive si manifestano.

Inoltre i processi di valutazione di perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solamente in sede di redazione di Bilancio annuale, salvo in casi in cui vi siano forti indicatori di impairment.

La valutazione attuariale per la determinazione del fondo viene elaborata in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale.

Schemi di bilancio

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è formato dai seguenti elementi:

- Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata: predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente” e con l’evidenza, in due voci separate, delle “Attività destinate ad essere cedute” e delle “Passività destinate ad essere cedute” come richiesto dall’IFRS 5;
- il conto economico consolidato e conto economico complessivo consolidato: predisposti in due prospetti separati classificando i costi operativi per natura;
- il rendiconto finanziario consolidato: predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7, ed evidenziando separatamente il totale dei flussi finanziari derivanti dalle “Attività destinate ad essere cedute”, come richiesto dall’IFRS 5.
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nel contesto del conto economico per natura, sono stati identificati specificatamente i proventi e oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività e i relativi effetti sono stati evidenziati nell’apposito prospetto nelle “Altre Informazioni”.

Sempre in relazione alla suddetta delibera Consob, nei prospetti di stato patrimoniale e rendiconto finanziario sono stati evidenziati gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate distintamente dalle altre voci di riferimento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, ad eccezione delle modifiche richieste dallo IAS 1 di seguito riportate.

Il principio IAS 1, rivisto nel 2007, oltre ad introdurre alcune nuove denominazioni per i prospetti di bilancio, ha introdotto l’obbligo di presentare in un unico prospetto (denominato prospetto di conto economico complessivo) o in due prospetti separati (conto economico separato e prospetto di conto economico complessivo) le componenti dell’utile/(perdita) del periodo e gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci. Le transazioni con i soci, insieme al risultato del conto economico complessivo, sono invece presentate nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto. Il Gruppo Pininfarina, con riferimento al prospetto di conto economico complessivo, ha optato per la presentazione di due prospetti separati denominati “conto economico consolidato” e “conto economico complessivo consolidato”.

In merito agli altri principi applicabili, di nuova emanazione o rivisti, applicabili dal 1 gennaio 2009 si comunica che:

- o L’adozione dell’IFRS 8 - *Informativa di settore* non ha determinato una revisione della reportistica interna, né l’identificazione di nuovi settori operativi, né una differente aggregazione di questi ultimi ai fini dell’informativa di settore.
- o Lo IAS 23 - *Oneri finanziari*, rivisto nel 2007, ha eliminato l’opzione che consentiva di rilevare a conto economico gli oneri finanziari come costo, pur riferiti all’acquisizione, costruzione o produzione di attività “qualificanti”, ossia che ne avrebbero permesso la capitalizzazione. La modifica al principio non ha avuto impatti rilevanti per il Gruppo nel primo semestre 2009.

- o Modifiche all'IFRS 2 - *Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e annullamento*. Il principio è stato modificato al fine di precisare la definizione delle condizioni di maturazione e prescrivere il trattamento contabile in caso di un piano effettivamente cancellato in seguito al mancato conseguimento di una condizione di non maturazione. L'adozione di questa modifica non è applicabile in quanto all'interno del Gruppo non vi sono piani di "stock option".
- o Modifiche allo IAS 32 - *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio* e allo IAS 1 - *Presentazione del bilancio*: Strumenti finanziari con opzione a vendere al "fair value" e obbligazioni in caso di liquidazione: i principi sono stati modificati per consentire, a determinate condizioni, la classificazione degli strumenti finanziari con opzione a vendere al "fair value" ("puttable at fair value") tra le poste di patrimonio netto, piuttosto che tra le passività finanziarie. L'adozione di questa modifica non è applicabile al Gruppo.
- o IFRIC 13 - *Programmi di fidelizzazione della clientela*: questa interpretazione chiarisce che i beni o i servizi gratuiti o scontati ("premi" o "punti premio") assegnati nell'ambito di un programma di fidelizzazione alla clientela devono essere rilevati come una componente separata della relativa transazione di vendita in cui i punti o i premi sono stati assegnati. Una parte del "fair value" del corrispettivo derivante dalla vendita deve, pertanto, essere allocata ai punti premio e differita. Tale componente verrà successivamente riconosciuta come un ricavo nel periodo temporale in cui avviene il riscatto dei punti. L'adozione di questa modifica non è applicabile al Gruppo.
- o Miglioramenti agli IFRS: nel maggio del 2008, lo IASB ha emesso le sue prime modifiche agli standard con lo scopo di rimuovere le inconsistenze e chiarire la terminologia. Ci sono clausole di transizione "ad hoc" per ciascuno standard. L'adozione delle seguenti modifiche non ha però avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

2.2 Variazione di perimetro e della struttura del Gruppo

Rispetto al 31.12.2008 si informa sul buon esito della vendita delle attività operative relativamente alla controllata Matra Automobile Engineering SAS avvenuta in data 27 marzo 2009.

Inoltre si riportano le variazioni nella struttura del Gruppo al 30 giugno 2009 rispetto al 30 giugno 2008:

- Sono uscite dal Gruppo:
 - a. CERAM SAS;
 - b. D3 SAS;
 - c. Plazolles Modelage S.a.r.l.;
 - d. Numero Design S.a.r.l.;

Nel mese di dicembre 2008 si è provveduto alla cessione delle attività produttive di RHTU Sverige A.B. alla Joint Venture Pininfarina Sverige A.B.

2.3 Consolidamento

(a) Controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 - *Bilancio consolidato e bilancio separato*. Tale controllo si presume se il Gruppo detiene più della metà dei diritti di voto, anche mediante patti parasociali o diritti di voto potenziali. Le società controllate sono consolidate dal momento in cui il Gruppo è in grado di esercitare il controllo e sono de-consolidate nel momento in cui il controllo cessa.

Il Gruppo contabilizza l'acquisizione delle quote di partecipazione di controllo, attraverso il "metodo dell'acquisto" ("purchase method"). Tale metodo, previsto da IFRS 3 - *Aggregazioni d'impresa* impone di allocare il costo dell'acquisizione al "fair value" delle attività e passività identificabili della società acquisita, alla data dell'acquisizione del controllo.

Il costo dell'acquisizione è la somma del prezzo pagato di eventuali oneri accessori.

L'eccedenza del costo rispetto alla quota di partecipazione del "fair value" delle attività nette acquisite, è capitalizzata come avviamento tra le immobilizzazioni immateriali se positiva, se negativa è iscritta immediatamente a conto economico.

I costi, i ricavi, i crediti, i debiti ed i guadagni realizzati tra le società appartenenti al Gruppo sono eliminati nel processo di consolidamento. Ove necessario, i principi contabili delle società controllate sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

(b) Collegate e joint venture

Le società collegate sono quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo. L'influenza notevole, definita da IAS 28 - *Partecipazioni in società collegate*, si presume in caso di una percentuale dei diritti di voto in Assemblea dal 20% al 50%.

Le società joint venture sono quelle nelle quali il Gruppo esercita il controllo congiunto definito da IAS 31 - *Partecipazioni in joint venture*.

Le società collegate e le joint venture sono inizialmente iscritte al costo e poi contabilizzate attraverso il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione del Gruppo nelle società collegate e nelle joint venture include l'avviamento conteggiato all'atto dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore eventualmente cumulate.

Il conto economico del Gruppo riflette la quota di pertinenza del risultato delle società collegate e delle joint venture. Se la collegata o la joint venture iscrivono una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, conseguentemente il Gruppo rileva la propria quota di pertinenza dandone rappresentazione nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Il riconoscimento di una quota di perdita della collegata o della joint venture nei conti del Gruppo ha come limite l'azzeramento del valore dell'investimento; le ulteriori quote di perdita sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri, solamente se il Gruppo ha delle obbligazioni o ha effettuato dei pagamenti per conto della collegata o della joint venture.

I guadagni realizzati mediante operazioni con la società collegata e la joint venture sono eliminati contro il valore della partecipazione. Per le perdite accade lo stesso a patto che non ci si trovi in presenza di impairment delle attività oggetto della transazione. Ove necessario, i principi contabili delle società collegate e delle joint venture sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

In accordo con i paragrafi 38 dello IAS 31 - *Partecipazioni in joint venture* - ed il paragrafo 14 dello IAS 27 - *Bilancio consolidato e separato* - la partecipazione del 60% nella Pininfarina Sverige A.B. è valutata con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato.

La società Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS, joint venture paritetica al 50% finalizzata alla realizzazione dell'auto elettrica è anch'essa contabilizzata con il metodo del patrimonio netto.

(c) Altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le partecipazioni in imprese minori sono iscritte al valore corrente, o al fair value se è determinabile. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Dividendi del conto economico.

2.4 Conversione delle poste in valuta

(a) Valuta funzionale e valuta di presentazione

I bilanci delle società controllate, collegate e joint venture sono predisposti nella loro valuta funzionale, ossia quella utilizzata nel loro ambiente economico primario. La valuta di presentazione adottata dal Gruppo Pininfarina è l'Euro.

(b) Attività, passività e transazioni in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro usando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera aventi la finalità di copertura di una partecipazione in una società estera, ove presenti. Tali differenze, insieme al relativo effetto fiscale, sono rilevate direttamente a patrimonio netto fino alla dismissione della partecipazione, momento nel quale le differenze cambio sono imputate a conto economico.

Le poste non monetarie contabilizzate al costo storico sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione della transazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Nessuna società appartenente al Gruppo Pininfarina opera in economie ad elevata inflazione.

(c) Società del Gruppo

Alla data di chiusura del periodo le attività e le passività delle società del Gruppo che adottano una valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertite in Euro al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo. Il loro conto economico è convertito utilizzando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente nella "Riserva di conversione". Al momento della dismissione della società partecipata l'ammontare della riserva è imputato a conto economico.

L'avviamento e le rettifiche al fair value delle attività e passività della società estera, sono convertite in Euro al tasso di cambio di fine esercizio.

Nella tabella seguente sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella di presentazione:

	<u>30.06.2009</u>	<u>Medio primo semestre 2009</u>	<u>30.06.2008</u>	<u>Medio primo semestre 2008</u>
Euro contro valuta:				
- Dollaro USA	1,41	1,33	1,58	1,53
- Corona svedese	10,81	10,86	9,47	9,38
- Dirham Marocco	11,33	11,15	11,48	11,43

2.5 Immobilizzazioni materiali

Tutte le categorie di immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico ridotto per l'ammortamento e impairment, ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto per impairment. Il costo include tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto.

I costi sostenuti dopo l'acquisto dell'attività sono capitalizzati, solo se è probabile che generino dei benefici economici futuri ed il loro costo sia misurabile in modo attendibile.

L'ammortamento dei fabbricati e degli altri cespiti generici è calcolato attraverso il metodo lineare, in modo da distribuire il valore contabile residuo sulla vita economica utile stimata.

L'ammortamento delle attrezzature specifiche legate a determinate produzioni di autovetture per conto terzi, avviene in base ai volumi di produzione, in accordo ai paragrafi 50 e 60 dello IAS 16 - *Immobilizazioni, impianti e macchinari*.

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della vita utile residua di tale attività, o se minore, nel periodo che intercorre fino al successivo intervento di manutenzione.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono rivisti, e modificati se necessario, alla data di chiusura del bilancio.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione delle immobilizzazioni materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore contabile con il prezzo di vendita.

Nel presente paragrafo e nelle note successive il termine impairment indica l'adeguamento del valore contabile delle immobilizzazioni materiali al relativo valore di recupero.

2.6 Attività immateriali

(a) Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al fair value delle attività nette identificabili acquistate, determinato alla data di acquisizione del controllo.

L'avviamento generatosi in fase di acquisizione di una quota di partecipazione in società controllate e collegate è incluso nel valore della stessa partecipazione.

L'avviamento è rettificato per un eventuale impairment, la cui verifica avviene almeno annualmente.

La plusvalenza o la minusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione considera anche il valore contabile del relativo avviamento.

L'analisi di impairment avviene confrontando il valore contabile dell'avviamento con il valore attuale dei flussi di cassa che si prevede saranno generati da gruppi omogenei di attività.

(b) Software ed altre licenze

Le licenze software ed altre licenze assimilabili sono capitalizzate al costo sostenuto, inclusivo della messa in uso, ed ammortizzate in base alla vita utile stimata (da 3 a 5 anni).

I costi associati al mantenimento dei programmi software sono considerati costi dell'esercizio e quindi imputati a conto economico per competenza.

I costi sostenuti per la produzione del software identificabile e controllabile dal Gruppo Pininfarina, in grado di produrre con elevata probabilità dei benefici economici maggiori dei costi sostenuti entro un anno, ove presenti sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati in base alla loro vita utile (non eccedente i tre anni).

(c) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo, ad eccezione di quelli indicati nel paragrafo successivo, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali solo se sono misurabili in modo attendibile e se è probabile che il progetto al quale sono legati ha comprovate possibilità di successo, sia per quanto riguarda la fattibilità tecnica che la penetrazione commerciale. I costi di sviluppo non aventi queste caratteristiche sono imputati ai costi dell'esercizio.

I costi di sviluppo imputati a conto economico nel corso degli esercizi precedenti non sono capitalizzati a posteriori, se in un secondo tempo si manifestano i requisiti richiesti.

I costi di sviluppo aventi vita utile definita sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiore a 5 anni.

Il gruppo Pininfarina effettua attività di sviluppo per conto terzi, sia nell'ambito dei contratti di stile, ingegneria e produzione delle vetture, sia nell'ambito dei soli contratti di design ed ingegneria. I contratti venduti a terzi sono inquadrabili nell'ambito dello IAS 11 - *Commesse a lungo termine*, sono gestiti a magazzino e non danno quindi origine ad attività immateriali capitalizzate.

L'attività di sviluppo legata ai contratti di stile, ingegneria e produzione è inclusa nel monte di crediti finanziari iscritti in applicazione dell'IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* (si veda la nota successiva 2.19 b), oppure, nel caso non ricorrano i presupposti per la sua applicazione, nel valore delle attrezzature specifiche iscritte tra le immobilizzazioni materiali.

(d) Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate separatamente sono capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni d'impresе sono capitalizzate al fair value identificato alla data d'acquisizione.

Dopo la prima rilevazione, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo, ridotto per ammortamento ed impairment; le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, al costo ridotto per il solo impairment.

La vita utile delle altre immobilizzazioni immateriali è riesaminata con cadenza annuale: eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

2.7 Valore di recupero delle attività

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte all'adeguamento del valore contabile al relativo valore di recupero (impairment) almeno con cadenza annuale.

Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte alla verifica dell'impairment solo se esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

L'ammontare della svalutazione per impairment è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso.

Il valore di recupero delle attività è determinato raggruppando le unità minime generatrici di flussi finanziari.

a) Identificazione delle unità generatrici di flussi finanziari ed allocazione delle attività

L'identificazione delle CGU, in accordo con quanto suggerito dallo IAS 36 - *Riduzione durevole di valore delle attività*, è in linea con l'informativa di settore prevista dall'IFRS 8 - *Settori Operativi* : 1) stile ed ingegneria 2) produzione.

Nell'ambito del settore produzione il Gruppo identifica tre ulteriori unità minime generatrici di flussi finanziari, alle quali sono allocate le attività impiegate nelle commesse di produzione Alfa Brera e Spider, Mitsubishi Colt CZC e Ford Focus convertibile.

Le attività allocate alle unità minime generatrici di flussi finanziari sono le seguenti:

- Immobili, impianti e macchinari;
- Crediti finanziari iscritti in forza dell'applicazione dell'IFRIC 4- *Determinare se un accordo contiene un leasing* (si veda il paragrafo successivo 2.19 - Leasing);

b) Il test d'impairment sui crediti finanziari IFRIC 4- *Determinare se un accordo contiene un leasing*

I crediti finanziari IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* sono valutati al costo ammortizzato. Come tali devono essere sottoposti alla procedura d'impairment prevista dallo IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*, ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il paragrafo 59 dello IAS 39 specifica che un'attività o un gruppo d'attività ha subito una riduzione di valore, e le relative perdite sono sostenute, solo se vi è l'obiettivo evidenza di una riduzione di valore in seguito ad uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività, eventi che abbiano impatto sui flussi finanziari stimati da essa derivanti.

c) Il test d'impairment sugli immobili, impianti e macchinari

Il test d'impairment sulla categoria "immobili, impianti e macchinari" viene effettuato in modo completo in sede di bilancio annuale.

2.8 Attività finanziarie

Il Gruppo classifica i propri investimenti nelle seguenti quattro categorie: a) attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", b) finanziamenti e crediti finanziari, c) investimenti detenuti fino alla scadenza e d) investimenti finanziari disponibili per la vendita.

La classificazione è guidata dalle motivazioni che hanno portato al loro acquisto. Gli Amministratori attribuiscono le attività finanziarie alla categoria di riferimento al momento dell'acquisto.

(a) Attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico"

Questa categoria si divide in due classi: 1) attività finanziarie detenute per la negoziazione e 2) quelle designate nella categoria fin dall'inizio. Un'attività finanziaria è inserita in tale categoria se è stata acquistata principalmente per essere rivenduta nel breve termine oppure se inserita in tale categoria dagli Amministratori

(b) Finanziamenti e crediti finanziari

I finanziamenti ed i crediti finanziari sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati in un mercato regolamentato o destinati alla negoziazione. Essi sono inclusi tra le attività correnti, ad eccezione della quota eccedente i 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio, classificati nell'attivo non corrente.

(c) Investimenti detenuti fino alla scadenza

Trattasi d'attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, tali che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità finanziaria di detenere fino alla scadenza.

(d) Investimenti finanziari disponibili per la vendita

Trattasi d'attività finanziarie non derivate designate in questa categoria, anche in via residuale rispetto alle precedenti. Tali attività finanziarie sono inserite nella classe delle attività correnti, a meno che gli Amministratori non decidano di venderle oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio, in tal caso sono riclassificate tra le attività non correnti.

Gli acquisti e le vendite delle attività finanziarie sono riconosciuti alla data di negoziazione, che coincide con la data in cui il Gruppo s'impegna a comprare o vendere l'attività.

Tutte le attività finanziarie, ad eccezione di quelle al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono inizialmente iscritte al fair value maggiorato dei costi di transazione.

Le attività finanziarie sono stornate dal bilancio nel momento in cui è cessato o è stato trasferito il diritto di ricevere da esse i flussi finanziari, oppure quando il Gruppo ha trasferito sostanzialmente a terzi tutti i rischi ed i benefici della proprietà.

Le due classi d'attività finanziarie "disponibili per la vendita" e al "fair value con cambiamenti di valore a conto economico", sono valutate, dopo l'acquisto, al fair value. Le altre due classi, "finanziamenti e crediti finanziari" ed "attività finanziarie detenute fino alla scadenza" sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I guadagni e le perdite, sia realizzati sia non realizzati, derivanti da un cambiamento del fair value delle attività finanziarie appartenenti alla categoria "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono iscritti a conto economico dell'esercizio in cui si generano.

I guadagni e le perdite non realizzate derivanti dal cambiamento del fair value dei titoli non monetari classificati nella categoria "disponibili per la vendita", sono iscritti nel patrimonio netto. Quando i titoli classificati come "disponibili per la vendita" sono venduti o soggetti ad impairment, le rettifiche al loro fair value, accumulate nel patrimonio netto in apposita riserva, sono iscritte a conto economico come guadagni o perdite derivanti dalla vendita.

Il fair value delle partecipazioni quotate è basato sui prezzi d'offerta correnti. Qualora non esista un mercato attivo per le attività finanziarie o nel caso i titoli di partecipazione non quotati, il fair value è stabilito dal Gruppo attraverso tecniche di valutazione, le quali includono il riferimento a recenti transazioni di mercato di strumenti simili o l'attualizzazione di flussi finanziari, opportunamente adattate per riflettere le caratteristiche specifiche degli emittenti.

Il Gruppo verifica ad ogni chiusura di bilancio d'esercizio l'esistenza d'evidenze oggettive di impairment delle attività finanziarie:

- o per le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato la svalutazione è determinata come differenza tra il valore contabile ed il valore attuale dei flussi di cassa derivante dalle attività attualizzato al tasso d'interesse effettivo originario.
- o per le attività finanziarie valutate al costo la svalutazione è determinata come differenza tra il valore contabile ed il valore attuale dei flussi di cassa derivante dalle attività attualizzato al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria simile.

L'eventuale impairment delle attività finanziarie disponibili per la vendita, ad oggi non detenute, sarebbe contabilizzato in accordo ai paragrafi dal 67 al 70 dello IAS 39.

2.9 Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale valore di vendita in attività ordinaria, al netto delle spese variabili di vendita.

Il costo è determinato, ai sensi dello IAS 2 - *Rimanenze*, usando il metodo FIFO ("first-in first-out"). Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto, altri costi diretti ad altri costi indiretti allocabili all'attività produttiva in base ad una normale capacità produttiva. Tale configurazione di costo non include gli oneri finanziari.

2.10 Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al fair value e misurati successivamente al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto della svalutazione per inesigibilità. La svalutazione del credito è contabilizzata se esiste un'oggettiva evidenza che il Gruppo non è in grado d'incassare tutto l'ammontare dovuto alle scadenze concordate con il cliente. L'ammontare della svalutazione, determinato come differenza tra il valore contabile del credito e il valore attuale dei futuri incassi, attualizzati in base al tasso d'interesse effettivo, è iscritta a conto economico.

2.11 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari immediatamente disponibili e gli scoperti di conto corrente ed altri investimenti liquidi esigibili entro tre mesi. Gli scoperti di conto corrente sono iscritti in bilancio tra le passività a breve termine.

2.12 Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita e le attività operative cessate si riferiscono a quelle linee di business e a quelle attività (o gruppi di attività) cedute o in corso di dismissione il cui valore contabile è stato o sarà recuperato principalmente attraverso le vendite piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo.

Tali attività sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. In conformità a IFRS 5 paragrafo 38-40 - *Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*, i dati relativi a un'attività non corrente o a un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita vengono riclassificati in apposite voci dello stato patrimoniale.

2.13 Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Gli oneri accessori legati direttamente alle emissioni azionarie o alle opzioni sono iscritti nel patrimonio netto.

Qualora una società del Gruppo acquisti azioni della Pininfarina SpA, o la stessa acquisti azioni proprie detenute in portafoglio nel rispetto dei limiti di legge, il prezzo pagato al netto di ogni onere accessorio di diretta imputazione, è dedotto dal patrimonio netto del Gruppo finché le azioni proprie non sono cancellate, emesse nuovamente, attribuite ai dipendenti o rivendute.

Il capitale sociale della Pininfarina S.p.A. è costituito da numero 9.317.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro. Non vi sono altre categorie di azioni.

2.14 Debiti finanziari

I debiti finanziari sono inizialmente iscritti in bilancio al fair value, al netto d'eventuali oneri accessori. Dopo la prima rilevazione, secondo quanto previsto dallo IAS 39 - *Strumenti finanziari, rilevazione e valutazione*, essi sono contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato. Ogni differenza tra l'incasso al netto d'eventuali oneri accessori ed il valore di rimborso è iscritto a conto economico per competenza in base al metodo del tasso d'interesse effettivo.

I finanziamenti sono iscritti tra le passività correnti per la quota rimborsabile entro l'esercizio. La parte rimborsabile oltre l'esercizio, è iscritta tra le passività non correnti solo se il Gruppo ha un diritto contrattuale incondizionato al differimento.

2.15 Imposte differite

Le imposte differite, secondo quanto previsto dello IAS 12 - *Imposte sul reddito*, sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile delle attività e passività del bilancio consolidato. Le imposte differite non sono conteggiate:

- sull'avviamento derivante da un'aggregazione d'impresa;
- sull'iscrizione iniziale di attività e passività, derivanti da una transazione che non sia un'aggregazione d'impresa e che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato ai fini del bilancio né sull'imponibile fiscale.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e le leggi, in vigore negli ambienti economici in cui le società del Gruppo operano, emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, e che ci si attende che saranno applicate al momento del rigiro delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio solo se è probabile la manifestazione di un reddito imponibile sufficiente alla loro compensazione.

I crediti per imposte anticipate sono riesaminati ad ogni chiusura di bilancio e sono adeguati nella misura in cui si modificherà la disponibilità in futuro di redditi imponibili tali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo del credito.

Le imposte differite sono calcolate anche sulle differenze temporanee che si originano sulle partecipazioni in società controllate, collegate, joint venture, ad eccezione del caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato dal Gruppo ed è probabile che esso non si manifesti nell'immediato futuro.

Le imposte differite relative alle voci iscritte direttamente a patrimonio netto sono anch'esse imputate direttamente a patrimonio netto.

2.16 Benefici ai dipendenti

(a) Piani pensionistici

I dipendenti del Gruppo Pininfarina beneficiano di piani a contribuzione definita e a benefici definiti. Non ci sono attività specifiche a servizio dei piani.

Il Fondo Trattamento di Fine rapporto, determinato ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, di spettanza dei dipendenti italiani del Gruppo Pininfarina, è inquadrato nell'ambito dello IAS 19 – *Benefici per i dipendenti come segue*:

- un piano pensionistico a benefici definiti per la quota accantonata precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 252 del 5 dicembre 2005;
- un piano pensionistico a contribuzione definita per la quota maturata a partire dal 2007.

I piani a benefici definiti sono piani pensionistici che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario.

I piani a contribuzione definita sono piani per i quali il Gruppo versa un ammontare fisso senza alcuna obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori somme qualora le attività a servizio del piano dovessero rivelarsi insufficienti a pagare ai dipendenti i benefici spettanti per il servizio corrente e per quello prestato.

La valutazione attuariale per la determinazione del fondo viene elaborata in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale.

(b) Incentivi, bonus e schemi per la condivisione dei profitti

Il Gruppo iscrive un costo ed un debito a fronte delle passività che si originano per gli schemi di condivisione dei profitti, determinati in base ad una formula che prende in considerazione l'utile di competenza degli azionisti, opportunamente modificato. Il Gruppo iscrive un accantonamento ad un fondo solo se contrattualmente obbligato o se esiste una obbligazione implicita tale da definire un'obbligazione implicita.

2.17 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono effettuati sulla base dello IAS 37 – *Accantonamenti, passività e attività potenziali* quando:

- per il Gruppo sorge un'obbligazione legale o implicita come risultato di eventi passati;
- è probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione;
- il suo ammontare è determinabile in modo attendibile.

Gli accantonamenti sono iscritti attualizzando le migliori stime effettuate dagli Amministratori per identificare l'ammontare dei costi che il Gruppo Pininfarina dovrebbe sostenere, alla data di chiusura del bilancio, per estinguere l'obbligazione.

I fondi accantonati negli esercizi precedenti vengono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la miglior stima corrente.

Per maggior dettaglio sulla natura dei fondi per rischi ed oneri si veda la nota 26.

2.18 Contabilizzazione dei ricavi

I ricavi, come previsto dallo IAS 18 – *Ricavi* comprendono il fair value derivante dalla vendita di beni e servizi, al netto dell'IVA, dei resi, degli sconti e delle transazioni tra società del Gruppo. I ricavi sono contabilizzati come segue:

(a) Vendita di beni

Il ricavo è contabilizzato nel momento in cui l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi derivanti dalla proprietà ed il suo ammontare può essere attendibilmente stimato.

(b) Prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base allo stato d'avanzamento della prestazione sottostante nell'esercizio in cui essi sono resi.

(c) Interessi

Gli interessi attivi sono contabilizzati per competenza in base al criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso d'interesse effettivo. Il tasso d'interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari attesi dello strumento finanziario nell'arco della sua vita.

(d) Royalties

I ricavi derivanti da "royalties" sono contabilizzati per competenza in base alla sostanza dei contratti sottostanti.

(e) Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

2.19 Leasing

(a) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatario (leasing passivi)

I contratti di leasing delle immobilizzazioni materiali, secondo quanto stabilito dallo IAS 17 - *Leasing*, sono considerati leasing finanziari se il Gruppo Pininfarina si assume, sostanzialmente, tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene.

Il bene oggetto del contratto di leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato nel periodo minore tra la vita utile del bene e la durata del contratto di leasing. Tali beni sono capitalizzati all'inizio del contratto di leasing al minore tra il fair value del bene locato ed il valore attuale dei canoni di leasing. Il canone di locazione è scorporato nella quota destinata al rimborso del capitale e nella quota d'interesse, determinata applicando un tasso d'interesse costante al debito residuo.

Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività correnti, per la quota corrente, e tra le passività non correnti, per la quota da rimborsare oltre l'esercizio.

Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto.

I contratti di leasing nei quali il locatore (terzo) trattiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici inerenti la proprietà sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti effettuati, al netto degli eventuali incentivi ricevuti dal locatore, sono imputati a conto economico per competenza lungo tutta la durata del contratto.

(b) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatore (leasing attivi)

Il Gruppo Pininfarina applica l'interpretazione dell'IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* agli investimenti in impianti e macchinari specifici nell'ambito di alcuni contratti di progettazione, ingegneria e produzione delle vetture.

IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* si applica agli accordi che non hanno la forma legale di un contratto di leasing, ma che attribuiscono ad una delle parti il diritto ad utilizzare delle attività in cambio di una serie di pagamenti.

I requisiti richiesti da IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* per identificare un contratto di leasing all'interno di un altro contratto sono i seguenti:

- l'esecuzione del contratto dipende dall'uso di un'attività specifica;
- il contratto concede all'acquirente il diritto di controllare l'utilizzo dell'attività sottostante;
- l'identificazione di un contratto di leasing deve poter essere fatta all'inizio dell'accordo e infine;
- deve essere possibile separare i pagamenti relativi al leasing dagli altri pagamenti previsti dall'accordo.

IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* permette, in sintesi, d'identificare e scorporare da un accordo tra le parti un contratto di leasing da valutare in accordo con lo IAS 17 - *Leasing*.

In presenza di un leasing finanziario, il Gruppo Pininfarina contabilizza un credito pari al valore attuale dei pagamenti. La differenza tra il valore del credito lordo ed il suo valore attuale, rappresenta la componente d'interesse attivo, registrata a conto economico per tutta la durata del contratto ad un tasso d'interesse periodico costante.

Il Gruppo non detiene beni dati a terzi a fronte di contratti di leasing operativo.

2.20 Distribuzione dei dividendi

Il Gruppo Pininfarina iscrive un debito per i dividendi da corrispondere nel momento in cui la loro distribuzione è stata approvata dall'Assemblea degli azionisti.

2.21 Oneri finanziari

A partire dal 1° gennaio 2009 la società applica lo IAS 23R – *Oneri finanziari*, il quale ha sostanzialmente modificato la versione precedente emessa nel 1993. Il nuovo standard prevede l'obbligazione di capitalizzare gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisto, alla costruzione e alla produzione di attività che richiedono un sostanziale periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita.

Gli effetti derivanti da questa applicazione non hanno determinato effetti rilevanti nel semestre.

2.22 Contratti di costruzione

I costi dei contratti di costruzione sono contabilizzati nel momento in cui sono sostenuti.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione non può essere attendibilmente stimata, i ricavi sono contabilizzati nel limite dei costi sostenuti che si ritengono recuperabili.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione può essere attendibilmente stimata ed è probabile che tale contratto sia profittevole, i ricavi sono iscritti per competenza lungo la durata dello stesso.

Al contrario se è probabile che dal contratto si generi una perdita, definita come la differenza tra i ricavi ed i costi totali del contratto, essa è riconosciuta per intero come costo dell'esercizio nel momento in cui gli Amministratori ne sono a conoscenza.

Il Gruppo Pininfarina alloca i costi ed i ricavi contrattuali a ciascun esercizio attraverso il metodo della "percentuale di completamento" previsto dal paragrafo 25 dello IAS 11- *Commesse a lungo termine*. La percentuale di completamento è determinata dal rapporto tra i costi totali sostenuti fino alla data ed i costi totali stimati a finire. I costi sostenuti nell'esercizio relativi ad attività ancora da effettuare, sono esclusi dal calcolo della percentuale di completamento, essi sono presentati come rimanenze di magazzino, anticipi o altre attività secondo la loro natura.

Le fatturazioni progressive in acconto sono incluse nella voce "lavori in corso su ordinazione" fino a concorrenza dei costi sostenuti. In caso gli acconti superino i costi sostenuti, il saldo è iscritto alla voce del passivo "Anticipi ricevuti per lavori in corso".

2.23 Contributi pubblici

I contributi pubblici sono iscritti in bilancio al loro fair value, solamente se vi è la ragionevole certezza della loro concessione ed il Gruppo abbia soddisfatto tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli.

I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico proporzionalmente ai costi sostenuti.

I contributi pubblici per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dal paragrafo 17 dello IAS 20 – *Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica*, sono iscritti tra i risconti passivi e sono accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

2.24 Valutazioni che influenzano il bilancio semestrale abbreviato

(a) Imposte correnti e differite

Il conteggio delle imposte correnti effettuato nel periodo rappresenta la miglior stima del carico fiscale medio ponderato che graverà sul bilancio d'esercizio.

La valutazione delle imposte anticipate e differite è frutto delle modalità con le quali il Gruppo si attende di recuperare o estinguere il valore contabile delle sue attività e passività, conseguentemente dalla probabilità di un reddito imponibile o tassabile futuro.

(b) Stima del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute dal Gruppo Pininfarina è il prezzo corrente di vendita (prezzo di acquisto per le passività finanziarie).

Non vi sono strumenti finanziari non negoziati in un mercato attivo, per questo il Gruppo non ricorre alle tecniche valutative o a ipotesi sulle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio.

Il fair value delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale il Gruppo si finanzia.

La Direzione apporta delle rettifiche al valore contabile dei crediti commerciali per allinearli al presumibile valore d'incasso.

(c) Piani finanziari dei leasing attivi e passivi

I piani finanziari, predisposti per la contabilizzazione dei leasing attivi dipendono dall'andamento dei volumi di auto prodotte e fatturate. La contabilizzazione dei contratti di leasing attivi e passivi è comunque sempre effettuata nel rispetto delle clausole contrattuali. Gli accordi contrattuali di progettazione, ingegneria e produzione potrebbero subire delle variazioni in corso d'opera (es. "Engineering Change Requests"), variazioni peraltro previste e disciplinate negli stessi contratti: conseguentemente non si esclude che i flussi di cassa attivi da essi derivanti possano subire delle variazioni.

(d) Contratti di stile, ingegneria e produzione

Gli accordi contrattuali di progettazione, ingegneria e produzione potrebbero subire variazioni in corso d'opera (es. "Engineering Change Requests"), variazioni peraltro previste e disciplinate negli stessi contratti: conseguentemente i flussi di cassa attivi da essi derivanti possono subire variazioni.

(e) Contabilizzazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rientra nei piani a benefici definiti, piani che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, e che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario. Le stime di tali parametri, pur prudenti e comprovati da serie storiche aziendali, possono essere soggetti a cambiamenti.

3. I fattori di rischio finanziario

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing passivo, i contratti di leasing attivo identificati in base all'applicazione di IFRIC 4, i depositi bancari a breve, destinati a finanziarne l'attività operativa, ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo accentra presso la Pininfarina SpA l'attività di controllo sulla tesoreria.

Il Gruppo non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né speculativi né a copertura dei flussi di cassa o a copertura di cambiamenti di fair value, quali contratti di "Interest Rate Swap" e contratti a termine in valuta estera.

I fattori di rischio finanziario che influenzano il Gruppo possono essere così sintetizzati:

- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi (rischio di valuta);

- il rischio che il fair value di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sul fair value);
- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni di prezzi di mercato (rischio di prezzo);
- il rischio che la controparte non adempia la propria obbligazione (rischio di credito);
- il rischio derivante dalle difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (rischio di liquidità);
- il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari).

Rischio di valuta: il Gruppo è indebitato in Euro. Esso opera in un ambiente internazionale ed è esposto a fluttuazioni dei tassi di cambio, principalmente del rapporto Corona Svedese (SEK) e dollaro statunitense (USD) contro l'Euro. Il rischio di valuta nasce a fronte delle seguenti transazioni commerciali:

- vendite a Volvo di vetture tramite la joint venture svedese Pininfarina Sverige AB. In questo caso il rischio di valuta è assunto dalla controparte in base agli accordi contrattuali;
- acquisti di componenti delle vetture in dollari. In questo caso il rischio di valuta è minimo in quanto gli accordi contrattuali definiscono una soglia massima di variabilità.

Rischio di variazioni di fair value: Pininfarina SpA detiene titoli di primarie società in portafoglio. Tali attività sono soggette ad un'elevata variabilità di cambiamenti di fair value, determinata dall'andamento dei prezzi di borsa.

Pininfarina S.p.A. detiene delle attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di fair value iscritti a conto economico", iscritte a bilancio per un valore di 56,3 milioni di Euro per le quali l'esposizione al rischio di credito non è significativa in quanto costituite prevalentemente da titoli di stato ed altri titoli ad elevato rating.

Rischio di prezzo: l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo è minima in quanto il prezzo di vendita delle vetture è definito contrattualmente.

Rischio di credito: il Gruppo concentra in pochi clienti il proprio business. In ogni caso tali clienti sono considerati affidabili e le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con istituzioni finanziarie d'indubbia affidabilità. Si segnala in merito ai crediti sorti a fronte della contabilizzazione dei contratti di leasing attivo identificati in base a IFRIC 4, che essi sono stati iscritti nel presupposto della continuità aziendale in ragione del fatto che saranno incassati mediante il pagamento del prezzo di vendita delle vetture, e non sulla base di un diritto spettante al Gruppo anche in caso di liquidazione o altre procedure concorsuali.

Rischio di liquidità: la Pininfarina S.p.A. ha sottoscritto con tutti gli istituti finanziari, ad eccezione di Fortis Bank, un Accordo Quadro il 31 dicembre 2008. L'Accordo Quadro, finalizzato alla ripatrimonializzazione della società per euro 250 milioni in due fasi, ha comportato anche la sottoscrizione con gli stessi istituti di un Accordo di Riscadenziamento, allegato dell'Accordo Quadro, il quale in sintesi prevede quanto segue:

- una riduzione di euro 250 milioni nell'esborso finanziario in linea di capitale, originariamente previsto dai contratti di mutuo e di finanziamento;
- dei rimborsi anticipati obbligatori dovuti da Pininfarina S.p.A. agli istituti al verificarsi di determinati eventi, principalmente legati alla dismissione di alcune attività;
- la posticipazione nella maturazione e nel pagamento degli interessi passivi fino al 2012.

I benefici finanziari derivanti dall'Accordo di Riscadenziamento, unitamente alle disponibilità liquide e ai mezzi equivalenti, i titoli di Stato e le altre attività finanziarie in portafoglio, l'ottenimento della Cassa Integrazione Guadagni a tutto l'esercizio 2009, permettono di mitigare notevolmente l'esposizione al rischio di liquidità, almeno nell'arco temporale dei 12 mesi.

Il rischio di liquidità è comunque sensibile alla realizzazione degli obiettivi del piano industriale e finanziario, dettagliatamente descritti nella relazione sulla gestione del Bilancio al 31/12/2008, integrato dalle informazioni contenute nella "Relazione intermedia sulla gestione" al 30 giugno 2009, alle quali rimandiamo.

Rischio di tasso d'interesse sul fair value e sui flussi di liquidità: il Gruppo si finanzia con gli istituti di credito ai normali tassi di mercato. Il Gruppo è comunque esposto alla variabilità dei tassi d'interesse, anche se la volatilità dei tassi passivi è sostanzialmente compensata dall'adeguamento dei tassi attivi.

4. La contabilizzazione degli strumenti di finanza derivata

Il Gruppo non ha sottoscritto contratti di finanza derivata, né di copertura, né speculativi. I paragrafi che seguono non sono al momento applicabili, ma sono riportati solamente per completezza.

I contratti derivati sono iscritti in bilancio al fair value nel momento in cui il contratto è firmato. La valutazione successiva all'acquisto dello strumento è al fair value, ma la contabilizzazione dei guadagni e delle perdite cambia a seconda che lo strumento finanziario derivato sia definito di copertura o non di copertura.

Le coperture possono essere di tre tipi:

- coperture di fair value;
- coperture di flussi finanziari;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

Il Gruppo documenta prima di stipulare un contratto di copertura la relazione tra lo strumento di copertura e lo strumento oggetto della copertura, insieme alle strategie ed agli obiettivi di gestione del rischio. Il Gruppo valuta inoltre l'esistenza ed il permanere nel corso della vita dello strumento finanziario derivato dei requisiti d'efficacia, necessari per la contabilizzazione di copertura. I cambiamenti di fair value degli strumenti di copertura sono evidenti nella riserva di fair value, contenuta nel prospetto di variazione del patrimonio netto.

(a) Coperture di fair value

I cambiamenti di fair value delle coperture di fair value sono iscritti a conto economico, insieme ai cambiamenti di fair value delle attività o delle passività coperte.

(b) Coperture di flussi finanziari

La parte d'utile o perdita dello strumento di copertura ritenuta efficace, è iscritta direttamente a patrimonio netto; la parte non efficace è invece rilevata immediatamente a conto economico.

I valori accumulati nel patrimonio netto sono riversati nel conto economico dell'esercizio o degli esercizi in cui la programmata operazione coperta ha il proprio effetto sul conto economico (per esempio, quando la programmata vendita si verifica).

Quando uno strumento di copertura giunge a scadenza e/o venduto, oppure quando vengono meno i requisiti per poter definire tale strumento di copertura, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto ivi rimangono finché la programmata operazione coperta non manifesta i propri effetti finali nel conto economico. Se invece il Gruppo si aspetta che la programmata operazione coperta non manifesterà più, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto sono iscritti a conto economico.

(c) Coperture di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera sono contabilizzate in modo simile alle coperture di flussi finanziari.

(d) Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura

Gli Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura sono classificati nella categoria di attività e passività finanziarie al fair value con cambiamenti di fair value a conto economico".

5. Informativa di settore

L'adozione dell'*IFRS 8 - Settori operativi*, applicabile dal 2009, non ha avuto impatti sull'informativa di settore del Gruppo Pininfarina, il quale aggrega i "settori operativi", in due "settori oggetto d'informativa": 1) lo stile e l'ingegneria 2) la produzione.

Nell'ambito del settore stile e ingegneria ogni contratto di stile e/o ingegneria stipulato con un cliente rappresenta un "settore operativo", coerentemente con i paragrafi dal 5 al 10 dell'*IFRS 8*.

Nell'ambito della "produzione" i "settori operativi" coincidono con le due attuali produzioni di vetture: Alfa Brera e Spider, Ford Focus CC.

Di seguito si allega l'informativa di settore per il primo semestre 2009, confrontata con il semestre precedente:

	Produzione	Stile & Ingegneria	Totale Gruppo
Valore della produzione	104.000	43.529	147.529
Valore prod. infra - segmento	(6.399)	(2.128)	(8.527)
Valore della produzione	97.601	41.401	139.002
Utile di gestione/ (perdita)	(14.206)	5.281	(8.925)
Proventi / Oneri Finanziari			1.798
Quota utile associate	2.942	(1.604)	1.338
Utile/ (perdita) ante imposte			(5.788)
Imposte sul reddito			212
Utile (perdita) del periodo			(5.576)

Mentre i risultati del segmento al primo semestre 2008 erano i seguenti (in migliaia di euro):

	Produzione	Stile & Ingegneria	Totale Gruppo
Valore della produzione	279.185	75.111	354.296
Valore prod. infra - segmento	(4.582)	(4.564)	(9.146)
Valore della produzione	274.603	70.547	345.150
Utile di gestione/ (perdita)	(10.905)	4.012	(6.893)
Proventi / Oneri Finanziari			(8.378)
Quota utile associate	2.913	(756)	2.157
Utile/ (perdita) ante imposte			(13.114)
Imposte sul reddito			(950)
Utile (perdita) del periodo			(14.064)

6. Elenco delle imprese consolidate

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Impresa controllante							
Società Capogruppo							
Pininfarina S.p.A.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	9.317.000 Euro		0		0
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale							
Controllate Italiane							
Pininfarina Extra S.r.l.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	388.000 Euro		100	Pininfarina S.p.A.	100
Controllate estere							
Pininfarina Extra USA Corp.	Florida-Fort Lauderdale 1710 West Cypress Creed Road	USA	10.000 USD		100	Pininfarina Extra S.r.l.	100
Pininfarina Deutschland GmbH	Leonberg Riedwiesenstr. 1	Germania	3.100.000 Euro		100	Pininfarina S.p.A.	100
mpx Entwicklung GmbH	München Frankfurter Ring 17	Germania	25.000 Euro		100	Pininfarina Deutschland GmbH	100
mpx Entwicklung GmbH	Leonberg Riedwiesenstr. 1	Germania	26.000 Euro		100	Pininfarina Deutschland GmbH	100
Matra Automobile Engineering SAS	Trappes - cedex 8, avenue J. D'Alembert	Francia	971.200 Euro		100	Pininfarina S.p.A.	100
Pininfarina Maroc SAS	Casablanca 57, Bd Abdelmoumen, Résidence El Hadi, Immeuble A, BP 20360	Marocco	8.000.000 DH		100	Pininfarina S.p.A.	99,9
						Matra Automobile Engineering SAS	0,1
RHTU Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	Svezia	100.000 SEK		100	Pininfarina S.p.A.	100
Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato							
Pininfarina Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	Svezia	8.965.000 SEK		60	Pininfarina S.p.A.	60
Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS.	Puteaux 31-32 Quai De Dion Bouton	Francia	20.040.000 Euro		50	Pininfarina S.p.A.	50
Pininfarina Recchi Buildingdesign S.r.l.	Torino Via Montevecchio 28	Italia	100.000 Euro		50	Pininfarina Extra S.r.l.	50
Elenco delle imprese non consolidate							
Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Nord Est Design S.r.l.	Maniago (PN) Via Dante 28	Italia	100.000 Euro		0	Pininfarina Extra S.r.l.	10,8

7. Immobilizzazioni materiali

	Terreni	Fabbricati	Immobili in leasing	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2008	17.142.610	44.005.563	10.331.239	71.479.412
Investimenti	0	74.600	0	74.600
Disinvestimenti	0	(13)	0	(13)
Ammortamento	0	(886.055)	(179.274)	(1.065.329)
Allocazione alle categorie di riferimento	0	0	0	0
Impairment	0	0	0	0
Attività destinate ad essere cedute	0	0	0	0
Valore netto al 30 giugno 2009	17.142.610	43.194.095	10.151.965	70.488.670

I terreni e fabbricati del Gruppo sono stati rivalutati in data 01/01/2004 sulla base di perizie indipendenti a seguito dell'applicazione dell'iscrizione facoltativa prevista dall'IFRS 1 p16-19.

La rivalutazione al netto delle imposte differite è stata contabilizzata in contropartita del patrimonio netto.

Il decremento della voce si riferisce prevalentemente all'impatto dell'ammortamento di competenza del periodo.

	Macchinari	Impianti	Macchinari e impianti in leasing	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2008	10.198.101	30.570.083	1.450.718	42.218.902
Investimenti	540	126.335	0	126.875
Disinvestimenti	0	0	0	0
Ammortamento	(2.331.806)	(4.820.832)	(352.268)	(7.504.906)
Allocazione alle categorie di riferimento	0	0	0	0
Impairment	0	0	0	0
Attività destinate ad essere cedute	0	0	0	0
Valore netto al 30 giugno 2009	7.866.835	25.875.586	1.098.450	34.840.871

	Arredi e attrezzature	Hardware e software	Altre immobilizzazioni	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2008	663.028	1.028.049	925.461	2.616.538
Investimenti	11.763	108.075	0	119.838
Disinvestimenti	(123)	(783)	0	(906)
Ammortamento	(115.401)	(233.453)	(104.916)	(453.770)
Allocazione alle categorie di riferimento	0	0	0	0
Impairment	0	0	0	0
Attività destinate ad essere cedute	0	0	0	0
Valore netto al 30 giugno 2009	559.267	901.888	820.545	2.281.700

	Immobilizzazioni in corso
Valore netto al 31 dicembre 2008	633.600
Incrementi	0
Allocazione alle categorie di riferimento	0
Impairment	(105.600)
Attività destinate ad essere cedute	0
Valore netto al 30 giugno 2009	528.000

Le immobilizzazioni in corso di pertinenza della Capogruppo sono state svalutate per adeguare il valore netto contabile al valore netto recuperabile di mercato.

8. Immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Licenze e marchi	Altre immobilizza- zioni	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2008	1.043.495	3.119.908	389.142	4.552.545
Incrementi	0	49.773	800	50.573
Decrementi	0	0	0	0
Ammortamento	0	(447.586)	(72.854)	(520.440)
Allocazione alle categorie di riferimento	0	0	0	0
Impairment	0	0	0	0
Attività destinate ad essere cedute	0	0	0	0
Valore netto al 30 giugno 2009	1.043.495	2.722.095	317.088	4.082.678

La voce diminuisce a seguito dell'impatto dell'ammortamento di competenza del periodo.

9. Partecipazioni

Partecipazioni in joint ventures

	31.12.2008	Acquisto	Quota di risultato	Vendita	Altri movimenti	30.06.2009
Pininfarina Sverige A.B.	30.208.498	0	2.941.770	0	218.280	33.368.548
Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS	3.618.323	0	(229.200)	0	(1.374.208)	2.014.915
Pininfarina Recchi Buildingdesign S.r.l.	50.000	0	0	0	0	50.000
Totale	33.876.821	0	2.712.570	0	(1.155.928)	35.433.464

La quota di utile di 2.941.770 euro rappresenta il 60% del risultato realizzato nel primo semestre 2009 dalla joint venture svedese, la voce altri movimenti include la variazione della riserva di conversione.

La quota di perdita di 229.200 euro rappresenta il 50% della perdita realizzata nel primo semestre 2009 dalla joint ventures Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS mentre la voce altri movimenti si riferisce alle scritture di consolidamento relative allo storno del 50% del margine realizzato in Pininfarina S.p.A per l'attività di sviluppo dell'Auto elettrica verso la JV.

Partecipazioni in altre imprese

	<u>30.06.2009</u>	<u>31.12.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Banca Passadore S.p.A.	257.196	257.196	0
Idroenergia Soc. Cons. a.r.l	516	516	0
Unionfidi S.c.r.l.p.A. Torino	129	129	0
Midi Ltd	213.840	213.840	0
Nord Est Design S.r.l.	10.799	64.000	(53.201)
Totale	<u>482.480</u>	<u>535.681</u>	<u>(53.201)</u>

La riduzione della partecipazione in Nord Est Design S.r.l. (società partecipata dalla Pininfarina Extra S.r.l.) è dovuta al riallineamento della partecipazione stessa alla percentuale di possesso che passa dal 50% al 10,8%.

10. Attività finanziarie

Finanziamenti e crediti verso terzi

	<u>31.12.2008</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Rimborsi</u>	<u>30.06.2009</u>
Crediti finanziari	120.386.529	0	(20.011.696)	100.374.833
Totale crediti finanziari	<u>120.386.529</u>	<u>0</u>	<u>(20.011.696)</u>	<u>100.374.833</u>

Il decremento dei crediti finanziari è dovuto al recupero della quota di credito relativa ai volumi garantiti 2008 ed ai volumi prodotti dalla Capogruppo nei primi mesi 2009.

La suddivisione del credito tra la parte corrente e non corrente è di seguito riportata:

	<u>30.06.2009</u>	<u>31.12.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Finanziamenti e crediti non correnti	81.194.804	82.845.811	(1.651.007)
Finanziamenti e crediti correnti	19.180.029	37.540.718	(18.360.689)
Totale	<u>100.374.833</u>	<u>120.386.529</u>	<u>(20.011.696)</u>

La variazione dei crediti correnti è dovuta alla riclassifica in non corrente della porzione di credito Mitsubishi la cui estinzione è subordinata all'esito del contenzioso in corso.

La parte non corrente di finanziamenti non eccede il periodo di 5 anni.

Verso collegate e joint ventures

	<u>30.06.2009</u>	<u>31.12.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti verso Pininfarina Sverige AB non correnti	35.808.356	44.760.446	(8.952.090)
Crediti verso Pininfarina Sverige AB correnti	17.904.178	17.904.178	0
Totale	<u>53.712.534</u>	<u>62.664.624</u>	<u>(8.952.090)</u>

I crediti finanziari nei confronti della joint venture sono regolati a tassi di mercato.

La diminuzione è relativa all'incasso della rata semestrale.

Attività correnti destinate alla negoziazione

	Titoli azionari	Titoli a reddito fisso	Fondi d'investimento	Totale
Valore al 31 dicembre 2008	2.183.965	45.692.117	6.822.602	54.698.684
Adeguamenti di fair value a Conto Economico	225.136	620.920	80.326	926.382
Acquisti	8.584.996	53.916.164	9.630.885	72.132.045
Vendite	(9.704.888)	(46.849.582)	(14.263.436)	(70.817.906)
Valore al 30 giugno 2009	1.289.209	53.379.619	2.270.377	56.939.205

Attività a lungo termine possedute fino a scadenza

Trattasi della garanzia offerta dal gruppo Pininfarina, tramite la Matra Automobile Engineering SAS all'acquirente della controllata Ceram.

La somma è finanziariamente vincolata su un conto corrente presso Rothschild, fino al 31 dicembre 2010.

11. Magazzino e lavori in corso su ordinazione

	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni
Materie prime	7.985.447	9.707.163	(1.721.716)
Prodotti in corso di lavorazione	1.809.682	2.802.513	(992.831)
Prodotti finiti	856.465	1.000.803	(144.338)
Totale	10.651.594	13.510.479	(2.858.885)

	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	16.888.880	3.362.442	13.526.438
Totale	16.888.880	3.362.442	13.526.438

La variazione dei lavori in corso è dovuta principalmente all'attività in corso sul programma Auto Elettrica.

12. Altri crediti

	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni
Crediti verso Istituti di Previdenza	185.894	175.583	10.311
Crediti verso dipendenti	9.096	4.820	4.276
Erario per IVA a credito	15.107.163	27.249.996	(12.142.831)
Erario per ritenute d'acconto	1.048.246	1.576.818	(528.572)
Anticipi a fornitori	710.561	994.088	(283.527)
Ratei / Risconti attivi	1.504.935	1.445.130	59.805
Altri crediti	12.848.519	11.012.547	1.835.972
Totale	31.414.414	42.458.982	(11.044.568)

La variazione è prevalentemente dovuta al riassorbimento del Credito Iva generatosi nell'esercizio precedente.

13. Crediti verso parti correlate e joint venture

I crediti al 30.06.2009 si riferiscono ai rapporti con la joint venture svedese per euro 3.501.740 e alla joint venture Véhicules Electriques Pininfarina- Bolloré SAS per euro 7.397.505, ad oggi incassati.

I crediti al 30.06.2008 si riferivano ai soli rapporti con la joint venture svedese.

14. Attività / passività non correnti destinate ad essere cedute

Il 27 marzo del 2009 il gruppo Pininfarina ha venduto le attività operative della controllata Matra Automobile Engineering SAS iscritte nel bilancio 2008 nelle attività/passività non correnti destinate ad essere cedute per un saldo netto di euro 2.090.001.

L'incasso, al netto delle spese di vendita, è stato di euro 1.486.368.

15. Capitale azionario

	<u>Numero azioni</u>	<u>Azioni ordinarie</u>	<u>Azioni proprie</u>	<u>Totale</u>
Saldo al 1° gennaio 2008	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042
Saldo al 30 giugno 2008	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042
Saldo al 1° gennaio 2009	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042
Saldo al 30 giugno 2009	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042

Il numero totale autorizzato di azioni ordinarie è pari a 9.317.000 con un valore nominale di 1 Euro per azione.

Tutte le azioni emesse sono totalmente pagate.

Il numero di azioni proprie detenute al 30 giugno 2009 è di 15.958 il cui valore netto è pari a euro 55.071. Tale valore è stato dedotto dal capitale degli azionisti dal momento dell'applicazione dei principi contabili IAS 32 e IAS 39 dal Gennaio 2005.

Le azioni sono detenute come azioni di tesoreria.

A seguito della firma dell'Accordo Quadro il 31 dicembre 2008 con gli Istituti di credito, su numero 4.714.360 azioni ordinarie della Pininfarina S.p.A., detenute da Pincar S.r.l., già Pincar SpA è stato iscritto pegno di primo grado a favore delle banche creditrici.

16. Sovrapprezzo azioni

La riserva è stata interamente utilizzata a copertura della perdita dell'esercizio 2008, come da delibera assembleare del 23 aprile 2009.

17. Riserva azioni proprie

La riserva è invariata rispetto al 31 dicembre 2008.

18. Riserva legale

La riserva è invariata rispetto al 31 dicembre 2008.

19. Riserva di conversione

La riserva è variata rispetto al 31 dicembre 2008 per effetto della conversione dei bilanci in valuta estera in quella di consolidamento.

20. Altre riserve

La voce "altre riserve" ha subito una riduzione di Euro 180.000.000 e un incremento di Euro 34.968.449.

La riduzione di Euro 180.000.000 è imputabile all'utilizzo della "riserva versamento soci a fondo perduto" a copertura della perdita dell'esercizio 2008, in accordo con la delibera dell'Assemblea del 23 aprile 2009. Tale riserva si è originata dal completamento della Fase 1 dell'Accordo Quadro per effetto della rinuncia al

credito di pari ammontare da parte della controllante Pincar Srl. Rimandiamo all'informativa contenuta nel bilancio dell'esercizio 2008 per approfondimenti.

L'incremento netto di Euro 34.968.449 proviene dal perfezionamento della prima tranche del secondo contratto di cessione crediti (per complessivi Euro 70.000.000) firmato tra Pincar, Pininfarina e gli Istituti Finanziari, per un ammontare di Euro 35.500.000, al netto degli oneri accessori per Euro 531.551. Si riepilogano di seguito i passaggi che hanno condotto a tale capitalizzazione, tutti avvenuti il 19 giugno 2009:

- o Pincar Srl, in qualità di cessionaria, le banche creditrici, in qualità di cedenti e Pininfarina SpA in qualità di debitore ceduto, hanno sottoscritto il "secondo contratto di cessione dei crediti" pro soluto, da realizzare in due tranche, come previsto dall'Accordo Quadro firmato il 31 dicembre 2008.

La cessione della Prima Tranche, per un valore nominale di Euro 35.500.000, è divenuta efficace il 19 giugno 2009. L'ammontare dei crediti oggetto di cessione nell'ambito della Seconda Tranche, per un ammontare massimo di Euro 34.500.000, dipende dall'esito dell'aumento di capitale in corso.

- o Pincar Srl ha effettuato a favore di Pininfarina SpA un versamento in conto aumento di capitale mediante rinuncia irrevocabile e incondizionata all'intero importo del credito ceduto a Pincar Srl dagli istituti finanziatori, pari a Euro 35.500.000, da utilizzarsi per capitale ed eventuale sovrapprezzo, a liberazione delle azioni spettanti in opzione a Pincar Srl nell'Aumento di Capitale in corso.

21. Utili / (perdite) portate a nuovo

Il decremento della voce è dovuto alla copertura della parte residuale della perdita dell'esercizio precedente pari a 3.450.402 euro.

22. Utili per azione

- a) Utile (perdita) per azione base.

La perdita per azione base è calcolata dividendo la perdita netta del periodo sul numero delle azioni ordinarie emesse alla data di chiusura del periodo (con esclusione delle azioni proprie in portafoglio).

	<u>30.06.2009</u>	<u>31.12.2008</u>	<u>30.06.2008</u>
Utile (perdita) netta	(5.576.162)	(204.125.840)	(14.063.846)
Numero di azioni ordinarie nette	9.301.042	9.301.042	9.301.042
Utile (perdita) per azione base	(0,60)	(21,95)	(1,51)

- b) Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito coincide con l'utile base.

23. Opzioni su azioni

Il gruppo non ha in essere piani di Stock Option o altri strumenti che prevedono opzioni su azioni.

24. Debiti finanziari

	<u>30.06.2009</u>	<u>31.12.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Non correnti	244.738.746	245.053.410	(314.664)
Passività leasing finanziario	144.206.579	142.600.125	1.606.454
Altri debiti finanziari	100.532.167	102.453.285	(1.921.118)
Correnti	119.971.181	168.773.767	(48.802.586)
Debiti per scoperti bancari	24.625.180	37.927.769	(13.302.589)
Passività leasing finanziario	60.999.032	85.059.761	(24.060.729)
Altri debiti finanziari	34.346.969	45.786.237	(11.439.268)
Totale	364.709.927	413.827.177	(49.117.250)

La variazione delle passività da leasing finanziario corrente e non corrente di euro 22.454.275 è data da:

- Riduzione debito finanziario per effetto della firma del secondo contratto di cessione dei crediti previsto dall'Accordo Quadro per euro 24.060.729.
- Contabilizzazione degli oneri finanziari figurativi per euro 1.606.454 (commisurati al nuovo valore della passività come previsto dallo IAS 39).

La variazione degli altri debiti finanziari di euro 13.360.386 è dovuta a:

- Riduzione debito finanziario per effetto della firma del secondo contratto di cessione dei crediti previsto dall'Accordo Quadro per euro 11.439.271.
- Contabilizzazione degli oneri finanziari figurativi per euro 751.885 (commisurati al nuovo valore della passività come previsto dallo IAS 39).
- Pagamento a favore di Fortis Bank per euro 2.673.000

La somma della variazione del debito finanziario corrente e non corrente, per effetto della firma del "secondo contratto di cessione dei crediti" previsto dall'Accordo Quadro, si traduce in una sua riduzione pari a Euro 35.500.000, per l'effetto originato della cessione della prima Trance di crediti dagli istituti finanziatori alla Pincar Srl. Si faccia riferimento al precedente paragrafo "20. Altre riserve", per informazioni più approfondite. Segue il dettaglio dell'eliminazione della passività finanziaria pro-quota per ciascun istituto di credito.

Il test effettuato in occasione del bilancio d'esercizio (confronta pagina 88, paragrafo "21. Debiti finanziari verso terzi") ha messo in luce che la ristrutturazione dei debiti in corso non conduce a una modifica sostanziale della passività ai sensi del paragrafo 40 dello IAS 39. Conseguentemente, tenendo conto dei flussi di cassa dei nuovi piani, i quali prevedono il rimborso dei leasing e dei finanziamenti a medio e lungo termine dal 2012, e una moratoria fino a tale data nella maturazione e pagamento degli interessi passivi, il Gruppo ha rideterminato i nuovi piani finanziari con il criterio del costo ammortizzato attraverso il nuovo tasso d'interesse effettivo a scadenza. Ciò ha comportato la contabilizzazione d'interessi passivi nel semestre, definiti "oneri figurativi" poiché non conducono al momento a un esborso monetario.

L'eliminazione della passività finanziaria è illustrata nel seguente prospetto.

	Debito residuo al 31.12.2008	Conferimento credito al 19.06.2009	Debito residuo al 19.06.2009	Rimborsi al 30.06.2009	Oneri Figurativi al 30.06.2009	Debito residuo al 30.06.2009
Banca Intesa	39.065.588	4.128.732	34.936.856	0	271.743	35.208.599
Banca Italease	2.929.919	309.655	2.620.264	0	20.173	2.640.437
Unicredit Corporate Banking Spa	18.815.357	1.988.542	16.826.815	0	131.126	16.957.941
Banca di Roma	13.021.862	1.376.244	11.645.618	0	90.581	11.736.199
Banca Nazionale del Lavoro	5.919.028	625.565	5.293.463	0	41.274	5.334.737
Banca Regionale Europea	6.510.931	688.122	5.822.809	0	44.829	5.867.638
Banca Popolare di Bergamo	9.766.397	1.032.183	8.734.214	0	68.103	8.802.317
Banca Popolare di Novara	12.207.995	1.290.228	10.917.767	0	84.055	11.001.822
Leasint (Leasing Alfa)	50.451.162	5.332.041	45.119.121	0	424.318	45.543.439
MPS Leasing (Leasing Alfa)	25.225.581	2.666.020	22.559.561	0	212.159	22.771.720
Selmabipiemme (Leasing Alfa)	25.225.581	2.666.020	22.559.561	0	212.159	22.771.720
Banca Italease (Leasing Ford)	67.805.510	7.166.172	60.639.338	0	388.737	61.028.075
BNP Paribas (Leasing Mitsubishi)	21.661.229	2.289.314	19.371.915	0	136.824	19.508.739
UBI Leasing (Leasing Mitsubishi)	10.830.614	2.289.314	8.541.300	0	68.412	8.609.712
Locat (Leasing Mitsubishi)	21.661.229	1.144.657	20.516.572	0	136.824	20.653.396
Locat (Leasing Cambiano)	4.798.980	507.191	4.291.789	0	27.022	4.318.811
Totale	335.896.963	35.500.000	300.396.963	0	2.358.340	302.755.303
BANCHE	108.237.077	11.439.271	96.797.806	0	751.885	97.549.691
LEASING	227.659.886	24.060.729	203.599.157	0	1.606.454	205.205.611
Totale	335.896.963	35.500.000	300.396.963	0	2.358.340	302.755.303

Dal prospetto sono esclusi i debiti residui per scoperti bancari pari ad un ammontare di 24.625.180 ed i debiti verso la Fortis Bank pari a 36.579.443 con la quale la società ha sottoscritto un accordo transattivo che prevede un piano di ammortamento pluriennale con ultima scadenza al 31 dicembre 2015.

Ai sensi dello IAS 1 - *Presentazione di bilancio* (paragrafo 60 e successivi) il Gruppo Pininfarina ha provveduto a riclassificare i debiti finanziari sulla base delle nuove scadenze definite dall'accordo quadro che, in sintesi, prevede il rimborso dei leasing e dei finanziamenti a medio-lungo termine a partire dal 2012 e fissa la scadenza finale al 2014 per i leasing ed al 2015 per i finanziamenti a medio-lungo termine e nell'accordo transattivo firmato con Fortis Bank.

La variazione dei debiti per scoperti bancari è generata dal minor utilizzo delle linee di credito.

L'ammontare delle linee di credito a breve è utilizzato per 24,6 milioni di euro al 30 giugno 2009, a fronte di un massimo importo utilizzabile pari a circa 50 milioni di euro il cui ammontare è definito dall'Accordo di riscadenziamento firmato il 31 dicembre 2008.

La scadenza dei debiti a lungo termine è qui di seguito specificata:

	30.06.2009	31.12.2008
entro 12 mesi	119.971.181	168.773.767
tra 1 e 5 anni	209.204.751	173.009.301
superiore a 5 anni	35.533.995	72.044.109
Totale	364.709.927	413.827.177

Segue un prospetto che evidenzia l'indebitamento a medio e lungo termine, per natura e per scadenza.

Debito	Debito al:	Debito al:	Di cui	Di cui	Di cui
	31 dic. 2008	30 giu. 2009	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Euro/000					
Totale Mutui ed altri finanziamenti	(148.240)	(134.879)	(34.347)	(83.212)	(17.320)
Totale Debiti per leasing finanziari	(227.660)	(205.206)	(60.999)	(125.993)	(18.214)
Totale Debiti per linee a breve termine	(37.928)	(24.625)	(24.625)	0	0
Totale	(413.827)	(364.710)	(119.971)	(209.205)	(35.534)

Non vi sono debiti finanziari in valuta diversa dall'Euro; il Gruppo è esposto alle variazioni dei tassi di interesse nella misura dell'Euribor su alcuni finanziamenti. Il loro valore contabile approssima il "fair value".

Alcuni contratti di finanziamento e di leasing contengono clausole risolutive espresse che, se esercitate, fanno decadere dal beneficio del termine con conseguente possibile richiesta del rimborso in un'unica soluzione. Si rimanda all'allegato I della nota integrativa del bilancio 2008 della Pininfarina S.p.A. per le clausole di risoluzione dell'accordo di riscadenziamento.

In seguito ai decreti ingiuntivi pervenuti alla Pininfarina S.p.A. in data 28 marzo e 19 aprile 2008, la Fortis Bank ha ottenuto l'iscrizione di ipoteche giudiziali su tutti gli immobili di proprietà della società, a garanzia del suo credito attualmente pari a circa 36,6 milioni di euro.

Pininfarina S.p.A è garante del debito sorto a fronte del leasing finanziario sottoscritto dalla Pininfarina Sverige AB con gli stessi istituti di credito, il cui debito residuo al 30.06.2009 ammonta a circa 85 milioni di euro.

La Pininfarina Deutschland ha un'ipoteca iscritta sull'immobile di Renningen a garanzia di un finanziamento ricevuto per euro 750.000.

25. Trattamento di fine rapporto

	Pininfarina SpA		Pininfarina Extra Srl		Totale	
	30.06.2009	31.12.2008	30.06.2009	31.12.2008	30.06.2009	31.12.2008
Copertura finanziaria:						
Debito relativo a benefici futuri	20.845.415	21.959.566	313.931	325.802	21.159.346	22.285.368
Valore attuale di copertura	0	0	0	0	0	0
Debito iscritto a Bilancio	20.845.415	21.959.566	313.931	325.802	21.159.346	22.285.368
Perdite/utili attuariali non riportate a conto	0	0	(20.641)	(43.179)	(20.641)	(43.179)
Costi di servizi rel.ad anni precedenti	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0	0
Debito netto iscritto a Bilancio	20.845.415	21.959.566	293.290	282.623	21.138.705	22.242.189
Conto Economico:						
Costo del servizio corrente	0	0	21.763	34.522	21.763	34.522
Costo per interessi	546.819	1.073.472	7.638	11.224	554.457	1.084.696
Altri movimenti	0	0	0	0	0	0
Totale	546.819	1.073.472	29.401	45.746	576.220	1.119.218
Debito a bilancio						
Debito di apertura	21.959.566	24.272.606	282.623	236.877	22.242.189	24.509.483
Totale conto economico	546.819	1.073.472	29.401	45.746	576.220	1.119.218
Benefit pagato	(1.660.970)	(3.386.512)	(18.734)	0	(1.679.704)	(3.386.512)
Altri movimenti	0	0	0	0	0	0
Debito di bilancio finale	20.845.415	21.959.566	293.290	282.623	21.138.705	22.242.189

26. Fondi per rischi e oneri

	<u>31.12.2008</u>	<u>Accantonamento</u>	<u>Utilizzo</u>	<u>Altri movimenti- Riduzioni</u>	<u>30.06.2009</u>
Fondo garanzia	12.274.502	347.040	(1.296.918)	0	11.324.624
Fondo ristrutturazione	1.678.778	1.661.244	(818.806)	0	2.521.216
Altri fondi	13.113.101	1.568.882	(753.108)	(3.804.835)	10.124.040
Totale	27.066.381	3.577.166	(2.868.832)	(3.804.835)	23.969.880

Il "Fondo garanzia" copre la miglior stima degli impegni che la società capogruppo ha assunto per contratto e per legge a copertura degli oneri connessi alla garanzia di alcune componenti dei veicoli prodotti, per un certo periodo decorrente dalla loro vendita al cliente finale. La stima è determinata con riferimento all'esperienza della società, agli specifici contenuti contrattuali e tecnici del prodotto, ai dati sulla difettosità provenienti dai sistemi di rilevazione statistica del cliente.

L'accantonamento dell'esercizio adegua il valore del fondo alla miglior stima della passività per costi futuri di garanzia, a valere sul parco-veicoli in circolazione.

L'utilizzo dell'esercizio si riferisce agli addebiti per interventi in garanzia ricevuti dal cliente Mitsubishi.

Il "Fondo ristrutturazione" accoglie la stima dei costi che la Pininfarina S.p.A. dovrà sostenere a seguito della procedura di mobilità firmata nel mese di novembre 2008 con le rappresentanze sindacali FIM, FIOM, UILM unitamente alle RSU degli stabilimenti di Bairo Canavese, Cambiano, Grugliasco e San Giorgio Canavese, avente ad oggetto un numero massimo di 180 lavoratori.

La voce "altri fondi" accoglie, prevalentemente, la stima della passività verso alcuni fornitori derivante dall'interruzione della produzione del veicolo Colt CZC e verso altri fornitori di componenti dei veicoli Alfa Brera e Alfa Spider per effetto del cambio di "model year", nonché la stima della passività derivante dalla rinegoziazione di alcuni aspetti del contratto con il cliente Ford.

La riduzione dei fondi, pari a Euro 3.804.835, è imputabile alla revisione della stima della passività effettuata in occasione del bilancio al 31 dicembre 2008, come conseguenza della positiva conclusione, nel primo semestre 2009, di trattative commerciali con le controparti.

Per quanto riguarda l'informativa richiesta dal paragrafo 86 dello IAS 37 sulle passività potenziali si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2008 al capitolo "valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione", in merito al contenzioso con l'Amministrazione finanziaria e con il cliente Mitsubishi e agli aggiornamenti contenuti nella relazione intermedia sulla gestione.

27. Altri ricavi e proventi

	<u>30.06.2009</u>	<u>30.06.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Canoni di locazione	349.281	339.382	9.899
Sopravvenienze attive	1.704.804	1.670.191	34.613
Indennizzi assicurativi	135.107	5.270	129.837
Redevances	208.333	250.000	(41.667)
Rifatturazioni	258.968	195.007	63.961
Contributi c/ capitale e per la ricerca	1.511.111	2.980.100	(1.468.989)
Altri diversi	572.049	736.832	(164.782)
Totale	4.739.653	6.176.782	(1.437.129)

I contributi c/capitale si riducono per il minor apporto legato al credito di imposta per la ricerca di pertinenza di Matra Automobiles Engineering SAS, la cui vendita dell'attività è avvenuta nel mese di marzo 2009.

28. Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni

	<u>30.06.2009</u>	<u>30.06.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Pluvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni	0	2.638.870	(2.638.870)
Pluvalenze derivanti da cessioni di cespiti	1.875	4.329.451	(4.327.576)
Totale	<u>1.875</u>	<u>6.968.321</u>	<u>(6.966.446)</u>

La plusvalenza a giugno 2008 derivante dalla cessione di partecipazioni si riferisce alla cessione della Pasiphae S.a.r.l.

La plusvalenza derivante da alienazione cespiti realizzata nei primi mesi del 2008 riguarda la vendita di alcune vetture storiche di proprietà della Capogruppo.

29. Spese diverse

	<u>30.06.2009</u>	<u>30.06.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Spese viaggio	929.242	2.571.139	(1.641.897)
Noleggi	1.805.867	3.761.897	(1.956.029)
Compensi sindaci e amministratori	483.710	715.582	(231.872)
Servizi e consulenze	4.883.071	6.463.980	(1.580.908)
Altri per il personale	531.249	1.609.628	(1.078.380)
Spese postelegrafoniche	241.926	545.030	(303.105)
Pulizie e smaltimento rifiuti	865.455	1.893.413	(1.027.958)
Spese di pubblicità	190.911	296.028	(105.117)
Imposte	188.605	279.983	(91.378)
Assicurazioni	440.094	618.382	(178.287)
Contributi associativi	108.285	152.062	(43.777)
Sopravvenienze passive	274.392	144.429	129.963
Servizi generali	299.118	1.861.031	(1.561.913)
Altri	977.348	2.321.721	(1.344.372)
Totale	<u>12.219.273</u>	<u>23.234.303</u>	<u>(11.015.030)</u>

La variazione sono principalmente dovute a riduzione di costi in ottica di efficienze interne.

30. Proventi e oneri finanziari netti

	<u>30.06.2009</u>	<u>30.06.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Oneri finanziari da banche	(839.127)	(1.760.239)	921.112
Oneri finanziari per debiti di leasing	0	(10.181.102)	10.181.102
Oneri finanziari figurativi per debiti di leasing	(1.606.454)	0	(1.606.454)
Oneri finanziari su finanziamenti a medio lungo	(768.802)	(6.238.933)	5.470.131
Oneri finanziari figurativi su finanziamenti a m/1	(751.885)	0	(751.885)
Perdite realizzate da titoli a valore di mercato	0	(2.256.557)	2.256.557
Totale oneri finanziari	<u>(3.966.269)</u>	<u>(20.436.831)</u>	<u>16.470.562</u>
Interessi attivi bancari	355.727	695.135	(339.408)
Utili realizzati da titoli a valore di mercato	1.741.356	946.352	795.004
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/terzi	2.239.487	7.390.322	(5.150.835)
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/joint venture	1.337.370	2.596.676	(1.259.306)
Utili su titoli posseduti per la negoziazione	0	309.687	(309.687)
Totale proventi finanziari	<u>5.673.940</u>	<u>11.938.172</u>	<u>(6.264.231)</u>
Oneri/proventi finanziari netti	<u>1.707.671</u>	<u>(8.498.659)</u>	<u>10.206.330</u>

31. Adeguamenti di valore

	<u>30.06.2009</u>	<u>30.06.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Sverige AB	2.941.770	2.913.451	28.319
Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS	(1.603.408)	(756.042)	(847.366)
Totale	<u>1.338.362</u>	<u>2.157.409</u>	<u>(819.047)</u>

32. Imposte sul reddito del periodo

	<u>30.06.2009</u>	<u>30.06.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Imposte correnti	(170.045)	(1.164.593)	994.548
Riduzione accantonamento eccedente esercizio precedente	449.195	0	449.195
Imposte anticipate	(69.315)	131.433	(200.748)
Imposte differite	2.517	83.400	(80.883)
Totale	<u>212.352</u>	<u>(949.760)</u>	<u>1.162.112</u>

La riduzione delle imposte correnti ed il rilascio dell'accantonamento eccedente di imposte dell'esercizio precedente sono prevalentemente dovuti al minor impatto del costo del lavoro nella base imponibile Ires e minori risultati operativi della Capogruppo e delle società controllate.

Imposte differite e anticipate non stanziate

Crediti per imposte anticipate	30.06.2009	31.12.2008
Leasing attivi/passivi	34.491.742	41.453.679
Fondi rischi e svalutazioni	7.624.335	8.296.693
Altre differenze minori	72.240	360.839
Totale imposte anticipate su differenze temporanee	42.188.317	50.111.210
Crediti per imposte anticipate su perdite fiscali riportabili	68.640.894	62.440.785
Debiti per imposte differite		
Rivalutazione terreni e fabbricati	5.794.283	5.772.351
Fondo TFR	885.784	978.674
Totale imposte differite su differenze temporanee	6.680.067	6.751.026
Saldo netto (Credito)	104.149.144	105.800.970

La Pininfarina S.p.A. non ha rilevato nuove imposte anticipate e differite, il cui ammontare viene esposto nell'apposito prospetto relativo alle imposte anticipate e differite non stanziate.

L'ammontare dei crediti per imposte anticipate sulle perdite pregresse della Pininfarina S.p.A. ammonta a 51,4 milioni di euro.

L'ammontare totale delle imposte anticipate di Matra Automobiles Engineering SAS, non stanziate, sarebbe di euro 10,9 milioni di euro.

Riguardo il Gruppo Pininfarina Deutschland l'eventuale stanziamento dei crediti per imposte anticipate sulle perdite pregresse calcolate in base alla percentuale di imposta sulle attività commerciali e sulle imposte delle società ammonterebbe a circa 6,0 milioni di euro.

I fondi per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate sono stati adeguati alle aliquote fiscali in vigore per gli esercizi successivi al 31 Dicembre 2008.

In merito al carico fiscale delle altre società del Gruppo ricordiamo quanto segue:

- Pininfarina Extra Srl, effettua il consolidato fiscale nazionale con Pininfarina SpA;
- Pininfarina Deutschland GmbH e MPX Entwicklung GmbH, non pagano imposte in forza della possibilità di compensazione delle perdite fiscali pregresse maturate in capo alla Pininfarina Deutschland GmbH.

Altre informazioni

Informazioni richieste dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

Operazioni con parti correlate relative al Gruppo Pininfarina al 30/06/2009

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Società consolidate con il metodo del patrimonio netto:

(migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Costi finanziari
Nota integrativa al bilancio								
Pininfarina Sverige AB	3.674	63	53.713	0	555	8	1.311	0
Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré S.A.S.	7.398	0	0	0	7.398	0	0	0
Totale	11.072	63	53.713	0	7.952	8	1.311	0

Compensi ad Amministratori, Sindaci ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche:

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci della Pininfarina S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni sono i seguenti:

(migliaia di Euro)	30/06/2009	30/06/2008
Amministratori	273	496
Sindaci	38	35
Totale Compensi	311	531

Il valore complessivo del costo sostenuto nel primo semestre 2009 per i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche della Pininfarina S.p.A. è pari a circa 1,7 milioni di euro.

Altre parti correlate

Con riferimento alle Altre parti correlate, si segnala l'attività di consulenza legale svolta dallo Studio Professionale Pavesio e Associati, riconducibile al consigliere avvocato Carlo Pavesio, per un importo complessivo di circa 184 mila euro al 30 giugno 2009.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti:

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si riportano di seguito l'incidenza di eventi o operazioni il cui accadimento risulta non essere ricorrente ovvero di quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività aziendale.

Nella tabella sono riportati i valori patrimoniali, economici e finanziari al netto degli effetti delle operazioni non ricorrenti che si riferiscono a:

- Aumento di capitale tramite conferimento credito al netto delle relative spese;
- Contributo a valersi sui costi di ricerca iscritto in Matra Automobiles Engineering S.A.S;
- Riduzione fondi ritenuti non più necessari;

STATO PATRIMONIALE	30 giugno 2009	30 giugno 2009 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Immobilizzazioni immateriali nette	4.082.678	4.082.678
Immobilizzazioni materiali nette	108.139.240	108.139.240
Attività finanziarie non correnti	117.770.910	117.770.910
Partecipazioni	35.915.944	35.915.944
Rimanenze di magazzino	27.540.474	27.317.105
Attività finanziarie correnti	94.023.412	94.023.412
Crediti commerciali netti e altri crediti	96.458.950	95.237.390
Imposte anticipate	1.241.600	1.241.600
Cassa e disponibilità liquide	73.004.669	73.004.669
Attività non correnti destinate ad essere cedute	0	0
TOTALE ATTIVO	558.177.878	556.732.948
Riserve	45.178.184	10.209.736
Utili (perdite) del periodo	(5.576.162)	(11.434.713)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	39.602.022	(1.224.977)
Debiti finanziari non correnti	244.738.746	280.238.746
Imposte differite	6.935	6.935
Fondo trattamento di fine rapporto	21.138.705	21.138.705
Debiti finanziari correnti	119.971.181	119.971.181
Altri debiti	14.348.275	14.348.275
Debiti verso fornitori	92.991.643	92.534.166
Fondo per imposte correnti	1.188.965	1.723.676
Fondi per rischi ed oneri	24.191.405	27.996.240
Passività correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute	0	0
TOTALE PASSIVO	518.575.856	557.957.925
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	558.177.878	556.732.948

CONTO ECONOMICO	30 giugno 2009	30 giugno 2009 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Ricavi netti	121.522.173	121.522.173
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	12.248.971	12.248.971
Altri ricavi e proventi	4.739.653	3.432.576
Produzione interna di immobilizzazioni	491.144	491.144
Valore della produzione	139.001.941	137.694.864
Plusvalenze/(minusvalenze) su cessioni immob./ partecipazioni	(10.406)	(10.406)
Acquisti di materiali e servizi esterni	(103.354.207)	(103.428.282)
Variazione rimanenze materie prime	(1.296.112)	(1.296.112)
Valore aggiunto	34.341.216	32.960.064
Costo del lavoro	(33.307.680)	(33.307.680)
Margine operativo lordo	1.033.536	(347.616)
Ammortamenti	(9.544.446)	(9.544.446)
Accantonamenti / Svalutazioni	(414.313)	(4.442.517)
Risultato operativo	(8.925.223)	(14.334.579)
Proventi / (oneri) finanziari netti	1.798.347	1.798.347
Adeguamenti di valore	1.338.362	1.338.362
Risultato lordo	(5.788.514)	(11.197.870)
Imposte del periodo	212.352	(236.843)
Utile (perdita) del periodo	(5.576.162)	(11.434.713)

PININFARINA S.p.A.

Prospetti contabili al 30 giugno 2009

Principi contabili internazionali

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

	30.06.2009	31.12.2008
Immobilizzazioni materiali	96.954.922	105.528.765
Terreni e fabbricati	59.682.411	60.480.428
Terreni	11.335.232	11.335.232
Fabbricati	38.195.214	38.813.957
Immobili in leasing	10.151.965	10.331.239
Impianti e Macchinari	34.820.064	42.194.085
Macchinari	7.866.835	10.198.101
Impianti	25.854.779	30.545.266
Macchinari e attrezzature in leasing	1.098.450	1.450.718
Arredi, attrezzature varie ed altre immobilizzazioni	1.924.447	2.220.652
Arredi ed attrezzature	382.301	463.494
Hardware & software	721.932	832.099
Altre immobilizzazioni (inclusi veicoli)	820.214	925.059
Immobilizzazioni in corso	528.000	633.600
Immobilizzazioni immateriali	1.278.227	1.541.921
Avviamento	0	0
Licenze & marchi	1.278.227	1.541.921
Costi di sviluppo	0	0
Altri	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	77.601.648	77.601.648
Imprese controllate	35.287.296	35.287.296
Imprese collegate	0	0
Joint ventures (JV)	42.056.511	42.056.511
Altre	257.841	257.841
Imposte anticipate	0	0
Attività finanziarie	122.272.728	133.219.853
A lungo termine possedute fino alla scadenza	0	0
Finanziamenti e Crediti	122.272.728	133.219.853
verso terzi	81.194.804	82.845.811
verso parti collegate e joint ventures	41.077.924	50.374.042
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0
Attività a lungo termine possedute per la vendita	0	0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	298.107.525	317.892.187
Magazzino	10.651.594	13.510.479
Materie prime	7.985.447	9.707.163
Prodotti in corso di lavorazione	1.809.682	2.802.513
Prodotti finiti	856.465	1.000.803
Lavori in corso su ordinazione	16.218.765	3.018.701
Attività finanziarie	93.432.182	109.711.410
Attività correnti destinate alla negoziazione	56.347.975	54.266.514
Finanziamenti e Crediti correnti	37.084.207	55.444.896
verso terzi	19.180.029	37.540.718
verso parti collegate e joint ventures	17.904.178	17.904.178
Attività correnti possedute per la vendita	0	0
Investimenti correnti posseduti fino alla scadenza	0	0
Strumenti finanziari derivati	0	0
Crediti commerciali e altri crediti	79.480.110	68.241.340
Crediti verso clienti	59.380.167	35.675.557
verso terzi	48.448.907	31.366.808
verso parti collegate e joint ventures	10.931.260	4.308.749
Altri crediti	20.099.943	32.565.783
Cassa e disponibilità liquide	66.273.713	70.508.877
Denaro e valori in cassa	80.433	80.711
Depositi bancari breve termine	66.193.280	70.428.166
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	266.056.364	264.990.807
TOTALE ATTIVITA'	564.163.889	582.882.994

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

	30.06.2009	31.12.2008
Azioni ordinarie	9.301.042	9.301.042
Sovrapprezzo azioni	0	26.843.769
Riserva azioni proprie	175.697	175.697
Riserva legale	2.231.389	2.231.389
Riserva di rivalutazione	0	0
Riserva per stock options	0	0
Riserva copertura a mezzo strumenti derivati	0	0
Riserve di conversione	0	0
Riserva equo valore	0	0
Altre riserve	42.841.714	187.873.265
Utili (perdite) portate a nuovo	6.225.851	9.676.253
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.260.201)	(210.294.171)
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO</u>	<u>54.515.492</u>	<u>25.807.244</u>
Passività leasing finanziario	144.206.579	142.600.125
Altri debiti finanziari	99.782.167	101.703.285
Verso terzi	99.782.167	101.703.285
Parti collegate e joint ventures	0	0
Imposte differite	0	0
Fondo trattamento fine rapporto	20.845.415	21.959.566
Fondo pensioni e liquidazioni	0	0
Trattamento di fine rapporto (TFR)	20.845.415	21.959.566
Fondo per altre passività e oneri	0	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	<u>264.834.161</u>	<u>266.262.976</u>
Debiti finanziari correnti	120.130.707	168.370.753
Debiti per scoperti bancari	24.625.180	37.524.755
Passività leasing finanziario	60.999.032	85.059.761
Altri debiti finanziari	34.506.495	45.786.237
Verso terzi	34.346.969	45.786.237
Verso parti collegate e joint ventures	159.526	0
Altri debiti	13.205.220	10.561.910
Salari e stipendi	7.642.837	4.054.300
Verso istituti previdenza e sicurezza sociale	817.719	1.465.592
Verso personale	0	0
Altro	4.744.664	5.042.018
Debiti verso fornitori	87.495.929	84.940.291
Terzi	86.332.166	82.801.392
Parti collegate e joint ventures	107.840	927.787
Anticipi ricevuti per lavori in corso	1.055.923	1.211.112
Fondo imposte correnti	12.500	38.209
Imposte dirette	0	0
Altre imposte	12.500	38.209
Strumenti finanziari derivati	0	0
Fondi per rischi ed oneri	23.969.880	26.901.611
Fondo garanzia (*)	11.324.624	12.274.502
Ristrutturazione	2.521.216	1.678.778
Altro (*)	10.124.040	12.948.331
Altre passività	0	0
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	<u>244.814.236</u>	<u>290.812.774</u>
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>	<u>509.648.397</u>	<u>557.075.750</u>
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>	<u>564.163.889</u>	<u>582.882.994</u>

Conto Economico (*)

	30.06.2009	30.06.2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	113.934.730	294.194.096
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP	12.062.895	6.201.329
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	13.200.064	3.839.090
<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti</i>	(1.137.169)	2.362.239
Altri ricavi e proventi	2.476.909	2.399.801
Valore della produzione	128.474.534	302.795.226
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni	1.875	6.882.780
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>		2.638.870
Materie prime e di consumo	(78.998.483)	(220.723.562)
Materie prime e componenti	(77.276.767)	(223.326.287)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	(1.296.112)	2.602.725
Accantonamento per rischio su magazzino	(425.604)	0
Altri costi variabili di produzione	(3.785.935)	(4.863.267)
Materiali di consumo	(1.660.410)	(2.689.028)
Costi manutenzione esterna	(2.125.525)	(2.174.239)
Servizi di engineering variabili esterni	(9.532.786)	(9.451.879)
Ributuzioni e contributi	(27.376.651)	(43.885.092)
Operai impiegati e dirigenti	(25.324.671)	(38.712.153)
Collaboratori esterni (compreso interinale)	0	(3.016.524)
Costi previdenziali e altri benefici post impiego	(2.051.980)	(2.156.415)
Ammortamento e svalutazioni	(8.965.097)	(23.458.091)
Ammortamenti materiali	(8.754.745)	(20.489.542)
Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni	0	0
Ammortamenti immateriali	(312.465)	(339.028)
(Accantonamenti)/Riduzioni fondi e (Svalutazioni)	102.113	(2.629.521)
Plusvalenze e minusvalenze su cambi	4.176	(7.849)
Spese diverse	(8.582.030)	(14.509.336)
Utile (perdita) di gestione	(8.760.397)	(7.221.070)
Proventi (oneri) finanziari	1.827.325	(7.629.844)
Dividendi	236.176	411.564
Utile (perdita) ante imposte	(6.696.896)	(14.439.350)
Imposte sul reddito del periodo	436.695	(643.181)
Utile/(perdita) del periodo	(6.260.201)	(15.082.531)
	30.06.2009	30.06.2008
Utile (perdita) del periodo	(6.260.201)	(15.082.531)
Numero di azioni ordinarie nette	9.301.042	9.301.042
Utile (perdita) per azione base	(0,67)	(1,62)

(*) Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico della Capogruppo sono evidenziati nell'apposito schema alla nota "Altre informazioni".

Posizione Finanziaria Netta

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Variazioni	30.06.2008
	30.06.2009	31.12.2008		
Cassa e disponibilità liquide	66.274	70.509	(4.235)	127.758
Attività correnti possedute per negoziazione	56.348	54.267	2.081	58.772
Finanziamenti e crediti correnti	19.180	37.541	(18.361)	42.014
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Crediti finanz. V.so parti collegate e joint ventures	17.904	17.904	0	17.904
Debiti correnti per scoperti bancari	(24.625)	(37.525)	12.900	(34.058)
Passività leasing finanziario a breve	(60.999)	(85.060)	24.061	(349.658)
Debiti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	(160)	0	(160)	(1.116)
Debiti a medio-lungo verso banche quota corrente	(34.347)	(45.786)	11.439	(174.585)
Disponibilità monetarie nette	39.575	11.850	27.725	(312.969)
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	81.196	82.846	(1.650)	93.088
Finanz. e cred. a M/L v.so collegate e joint ventures	41.079	50.374	(9.295)	84.461
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Passività leasing finanziario a medio lungo	(144.207)	(142.600)	(1.607)	0
Debiti a medio-lungo verso banche	(99.782)	(101.703)	1.921	(36.579)
Debiti finanziari a m/l termine	(121.714)	(111.083)	(10.631)	140.970
Posizione finanziaria netta	(82.139)	(99.233)	17.094	(171.999)

Rendiconto Finanziario

	Dati al	
	30.06.2009	30.06.2008
Utile/(perdita) dell'esercizio	(6.260.201)	(15.082.531)
Rettifiche	4.817.324	18.375.620
- Imposte sul reddito	(436.695)	643.181
- Ammortamenti materiali	8.754.745	20.489.543
- Ammortamenti immateriali	312.465	339.028
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	(102.113)	2.629.521
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	(1.114.151)	(1.548.041)
- (Utili) perdite su vendite immobilizzazioni	(1.875)	(6.882.780)
- (Utili) perdite non realizzate su strumenti finanziari derivati	0	0
- (Utili) perdite da attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
- (Proventi finanziari)	(5.776.014)	(12.480.501)
- Oneri finanziari	3.948.689	15.597.233
- (Dividendi)	(236.176)	(411.564)
- Adeguamento al valore di patrimonio netto	0	0
- Altre rettifiche	(531.551)	0
Variazioni nel capitale di esercizio	(19.236.328)	(20.118.809)
- Rimanenze	2.858.885	(5.143.318)
- Lavori in corso su ordinazione	(13.200.064)	(4.255.220)
- Crediti verso terzi	(4.616.259)	(75.653.084)
- Crediti verso società del Gruppo	(6.622.511)	361.916
- Debiti verso terzi	3.375.585	60.095.337
- Debiti verso società del Gruppo	(819.947)	2.004.889
- Diversi	(212.017)	2.470.671
Flusso monetario generato/assorbito da attività di gestione	(20.679.205)	(16.825.720)
(Oneri finanziari)	(3.948.689)	(15.597.233)
(Imposte sul reddito)	436.695	(643.181)
Flusso monetario netto generato/assorbito da attività di gestione	(24.191.199)	(33.066.134)
- Acquisizione controllata, al netto liquidità acquisita		
- Acquisto immobilizzazioni	(229.673)	193.593
- Ricavi derivanti dalla vendita immobilizzazioni	1.875	6.340.345
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	17.930.235	50.877.064
- Immobilizzazioni finanziarie verso società del Gruppo	9.296.118	10.220.023
- Proventi finanziari	5.776.014	12.480.501
- Dividendi	236.176	411.564
- Altre partecipazioni	0	(970.503)
Flusso monetario generato/assorbito da attività di investimento	33.010.745	79.552.587
- Proventi da emissione di azioni	0	0
- Acquisto in azioni di Tesoreria	0	0
- Debiti finanziari verso terzi	(314.661)	9.943.492
- Debiti finanziari verso società collegate, controllate, joint venture	159.526	(10.825)
- Dividendi pagati	0	0
Flusso monetario netto generato/assorbito da attività finanziarie	(155.135)	9.932.667
- Altre voci non monetarie	0	399
Aumento / (diminuzione)cassa e disponibilità liquide	8.664.411	56.419.519
- Cassa e disponibilità liquide inizio periodo	32.984.122	37.279.841
Cassa disponibilità liquide fine esercizio	41.648.533	93.699.360
Cassa e disponibilità liquide	66.273.713	127.757.558
Debiti per scoperti bancari	(24.625.180)	(34.058.198)
<i>Cassa disponibilità liquide fine esercizio nette</i>	41.648.533	93.699.360

Analisi Patrimonio Netto

31.12.2007	Utile (perdita) del periodo	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Versamento in conto aumento di capitale	Rinuncia credito socio	30.06.2008
Azioni ordinarie	9.301.042				9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	34.652.765	(7.808.996)			26.843.769
Riserva azioni proprie	12.000.000	(11.824.303)			175.697
Riserva legale	2.231.389				2.231.389
Riserva per stock options	2.232.280	(2.232.280)			0
Altre riserve	102.172.069	(94.298.804)			7.873.265
Utili (perdite) portate a nuovo	10.959.948	(1.283.695)			9.676.253
Utili (perdite) correnti	(117.448.476)	117.448.476			(15.082.531)
Patrimonio Netto	56.101.017	(15.082.531)	398	0	41.018.884

31.12.2007	Utile (perdita) del periodo	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Versamento in conto aumento di capitale	Rinuncia credito socio	31.12.2008
Azioni ordinarie	9.301.042				9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	34.652.765	(7.808.996)			26.843.769
Riserva azioni proprie	12.000.000	(11.824.303)			175.697
Riserva legale	2.231.389				2.231.389
Riserva per stock options	2.232.280	(2.232.280)			0
Altre riserve	102.172.069	(94.298.804)		180.000.000	187.873.265
Utili (perdite) portate a nuovo	10.959.948	(1.283.695)			9.676.253
Utili (perdite) correnti	(117.448.476)	117.448.476			(210.294.171)
Patrimonio Netto	56.101.017	(210.294.171)	398	180.000.000	25.807.244

31.12.2008	Utile (perdita) del periodo	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Versamento in conto aumento di capitale	Rinuncia credito socio	30.06.2009
Azioni ordinarie	9.301.042				9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	26.843.769	(26.843.769)			0
Riserva azioni proprie	175.697				175.697
Riserva legale	2.231.389				2.231.389
Riserva di rivalutazione	0				0
Riserva per stock options	0				0
Riserva di copertura a mezzo sti	0				0
Riserva di conversione	0				0
Riserva valore equo	0				0
Altre riserve	187.873.265	(180.000.000)	34.968.449		42.841.714
Utili (perdite) portate a nuovo	9.676.253	(3.450.402)			6.225.851
Utili (perdite) correnti	(210.294.171)	210.294.171			(6.260.201)
Patrimonio Netto	25.807.244	(6.260.201)	0	34.968.449	54.515.492

Altre informazioni

Informazioni richieste dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Operazioni con parti correlate relative alla Pininfarina SpA al 30/06/2009

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Società controllate, collegate, controllo congiunto:

(migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Costi finanziari
Nota integrativa al bilancio								
Pininfarina Extra S.r.l.	32	21	463 **	160 **	151	19	0	0
Matra Automobile Engineering SAS	0	0	0	0	0	0	0	0
Pininfarina Deutschland GmbH	0	0	1.141	0	0	0	33	0
RHTU Sverige AB	0	0	0	0	0	0	0	0
Pininfarina Sverige AB	3.674	63	53.713	0	555	8	1.311	0
mpx Entwicklung GmbH	0	0	3.187	0	0	0	95	0
Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré S.A.S.	7.398	0	0	0	7.398	0	0	0
Pininfarina Maroc S.A.S.	0	24	478	0	0	77	16	0
Totale	11.104	108	58.982	160	8.103	103	1.455	0

** derivano dall'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale

Compensi ad Amministratori, Sindaci ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche:

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci della Pininfarina S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni sono i seguenti:

(migliaia di Euro)	30/06/2009	30/06/2008
Amministratori	273	496
Sindaci	38	35
Totale Compensi	311	531

Il valore complessivo del costo sostenuto nel primo semestre 2009 per i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche è pari a circa 1,7 milioni di euro.

Altre parti correlate

Con riferimento alle Altre parti correlate, si segnala l'attività di consulenza legale svolta dallo Studio Professionale Pavesio e Associati, riconducibile al consigliere avvocato Carlo Pavesio, per un importo complessivo di circa 184 mila euro al 30 giugno 2009.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti:

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si riportano di seguito l'incidenza di eventi o operazioni il cui accadimento risulta non essere ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività aziendale.

Nella tabella sono riportati i valori patrimoniali, economici e finanziari al netto degli effetti delle operazioni non ricorrenti che si riferiscono a:

- Aumento di capitale tramite conferimento credito al netto delle relative spese;
- Riduzione fondi ritenuti non più necessari;

STATO PATRIMONIALE	30/06/2009	30 giugno 2009 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Immobilizzazioni immateriali nette	1.278.227	1.278.227
Immobilizzazioni materiali nette	96.954.922	96.954.922
Attività finanziarie non correnti	122.272.728	122.272.728
Partecipazioni	77.601.648	77.601.648
Rimanenze di magazzino	26.870.359	26.646.990
Attività finanziarie correnti	93.432.182	93.432.182
Crediti commerciali netti e altri crediti	79.480.110	79.565.626
Imposte anticipate	0	0
Cassa e disponibilità liquide	66.273.713	66.273.713
TOTALE ATTIVO	564.163.889	564.026.036
Riserve	60.775.693	25.807.245
Utile (perdita) del periodo	(6.260.201)	(11.269.152)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.515.492	14.538.093
Debiti finanziari non correnti	243.988.746	279.488.746
Imposte differite	0	0
Fondo trattamento di fine rapporto	20.845.415	20.845.415
Debiti finanziari correnti	120.130.707	120.130.707
Altri debiti	13.205.220	13.205.220
Debiti verso fornitori	87.495.929	87.495.929
Fondo per imposte correnti	12.500	547.211
Fondo per passività e oneri	23.969.880	27.774.715
TOTALE PASSIVO	509.648.397	549.487.943
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	564.163.889	564.026.036

CONTO ECONOMICO	30/06/2009	30 giugno 2009 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Ricavi netti	113.934.730	113.934.730
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	12.062.895	12.062.895
Altri ricavi e proventi	2.476.909	2.476.909
Produzione interna di immobilizzazioni	0	0
Valore della produzione	128.474.534	128.474.534
Plusvalenze nette su cessioni immob.	1.875	1.875
Acquisti di materiali e servizi esterni	(99.173.342)	(99.704.894)
Variazione rimanenze materie prime	(1.296.112)	(1.296.112)
Valore aggiunto	28.006.955	27.475.403
Costo del lavoro	(27.376.651)	(27.376.651)
Margine operativo lordo	630.304	98.752
Ammortamenti	(9.067.210)	(9.067.210)
(Accantonamenti / Svalutazioni) / Utilizzi	(323.491)	(4.351.695)
Risultato operativo	(8.760.397)	(13.320.153)
Proventi finanziari netti	2.063.501	2.063.501
Proventi (oneri) diversi netti	0	0
Risultato lordo	(6.696.896)	(11.256.652)
Imposte del periodo	436.695	(12.500)
Utile (perdita) del periodo	(6.260.201)	(11.269.152)

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo con i dati consolidati

	PININFARINA SPA	Contribuzione società estere	Eliminazione dividendi infragruppo	Adeguamento valore partecipazione in Joint ventures, riserva di conversione	Altre rettifiche di consolidamento	GRUPPO PININFARINA
Azioni ordinarie	9.301.042					9.301.042
Sovrapprezzo azioni	0					0
Riserva azioni proprie	175.697					175.697
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Riserva di rivalutazione	0					0
Riserva per stock options	0					0
Riserva copertura a mezzo strumenti derivati	0					0
Riserve di conversione	0			(4.760.721)		(4.760.721)
Riserva equo valore	0					0
Altre riserve	42.841.714					42.841.714
Utili (perdite) portate a nuovo	6.225.851	(14.004.086)	145.500	(3.440.715)	6.462.514	(4.610.936)
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.260.201)	(706.830)	(145.500)	1.338.362	198.008	(5.576.162)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.515.492	(14.710.916)	0	(6.863.075)	6.660.522	39.602.022

**Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato
ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98**

- ◇ I sottoscritti Paolo Pininfarina, in qualità di Presidente, e Gianfranco Albertini, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Pininfarina S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.
- ◇ Si attesta, inoltre, che
- Il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 - Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

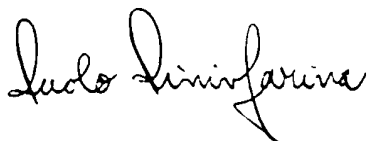
5 agosto 2009

Il Presidente

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Ing. Paolo Pininfarina

Dott. Gianfranco Albertini



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE
LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

Agli Azionisti della
Pininfarina SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative al 30 giugno 2009 della Pininfarina SpA e controllate (Gruppo Pininfarina). La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Pininfarina SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

- 2 Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta d'informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente, presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007) si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 7 aprile 2009 e in data 12 agosto 2008.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pininfarina al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.
- 4 A titolo di richiamo d'informativa segnaliamo quanto descritto dagli Amministratori al paragrafo "Valutazione sulla continuità aziendale" della Relazione intermedia sulla gestione e richiamato nelle Note illustrative.

Torino, 7 agosto 2009

PricewaterhouseCoopers SpA



Paolo Ozino Caligaris
(Revisore contabile)